



ASSOLOMBARDA

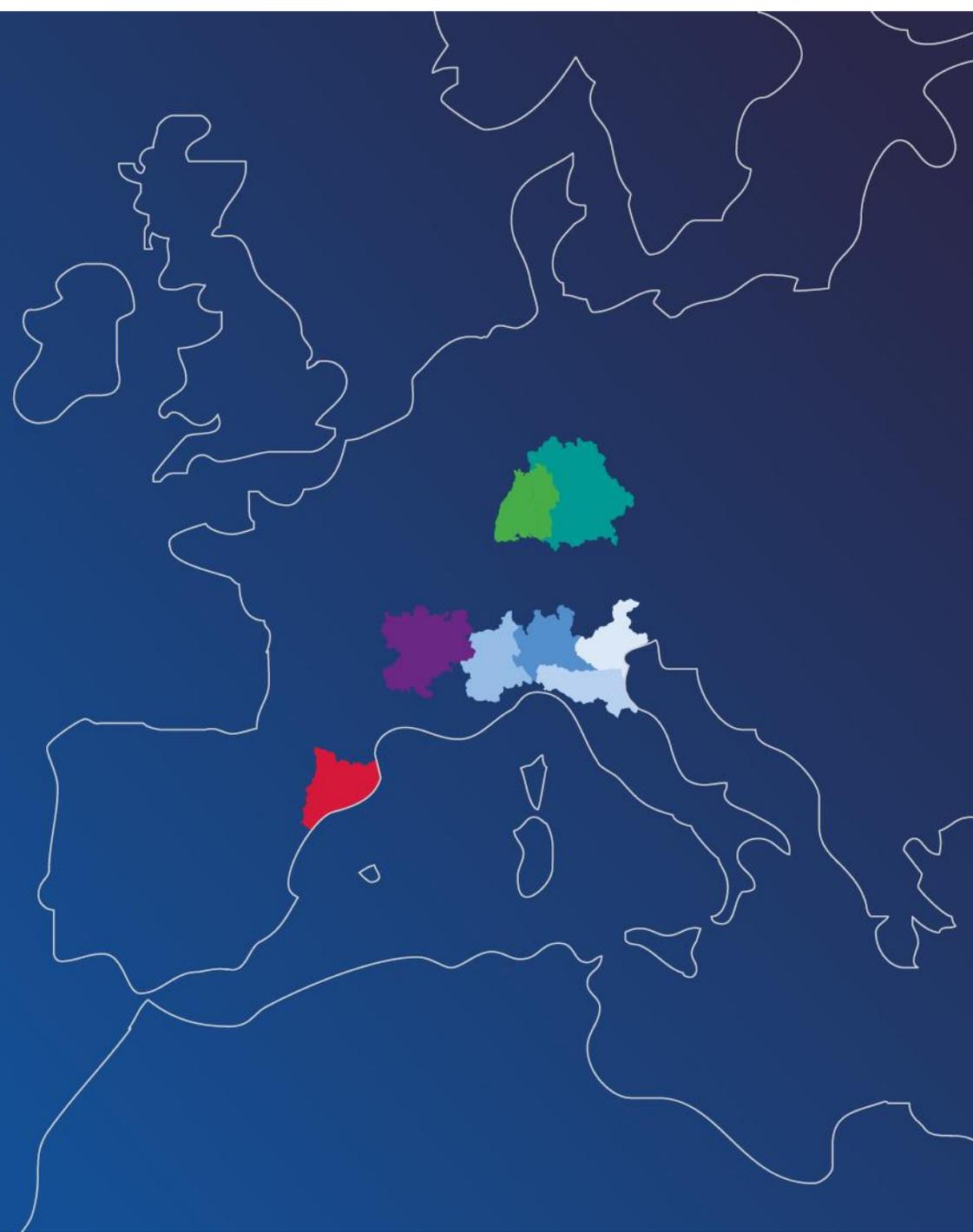
Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 81/novembre 2023



Rilasciato il 23/11/2023, con dati chiusi il 17/11/2023.

EXECUTIVE SUMMARY

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

Nel 2023 la crescita dell'economia lombarda è attesa fermarsi a un magro +0,9%, più del +0,7% previsto per l'Italia ma decisamente meno del +3,2% registrato nel 2022. Rispetto alle previsioni formulate a luglio scorso, le attese sono riviste al ribasso (prevedevamo allora una crescita del +1,3%) a fronte di un quadro globale in decelerazione. Scomponendo il dato 2023 per macro-comparti, in Lombardia è continuata l'espansione di servizi (+1,9%) e l'agricoltura (+1,0%), mentre si contraggono l'industria (-1,9%), in rallentamento già dalla primavera, e le costruzioni (-0,7%). La crescita debole è prevista protrarsi nel 2024 con un PIL al +0,6% per l'economia lombarda e al +0,4% per quella italiana.

Nell'anno in corso il numero di occupati regionali è atteso aumentare del +1,1%, quindi più del prodotto. A fine anno la Lombardia chiuderà così il divario con il pre-Covid e segnerà un +0,5% sui livelli 2019. Si stima che l'incremento dell'occupazione regionale proseguirà nel 2024 a tassi in linea con il PIL, quindi del +0,6%.

Il rallentamento in atto trova riscontro nelle indicazioni raccolte tramite la flash survey sul sentiment delle imprese di Assolombarda, condotta a inizio novembre e che ha coinvolto 304 aziende del manifatturiero e dei servizi. Sia per il trimestre corrente che per i primi mesi del 2024 prevalgono attese di stabilità o inasprimento del contesto economico rispetto al periodo precedente. Nel complesso del prossimo anno, il 40% del campione si attende una situazione economica regionale in linea con il 2023, il 34% prevede un peggioramento e appena un quinto un miglioramento. Guardando al numero di dipendenti, il 45% delle imprese rispondenti ha aumentato il proprio personale nel 2023 e il 38% l'ha mantenuto invariato; con riferimento al 2024, la quota di imprese che prevede un'espansione scende al 33% e quella di chi prospetta stabilità sale al 53%.

La dinamica di crescita lenta causa un ulteriore (leggero) calo del clima di fiducia del manifatturiero a ottobre sia in Italia che nel Nord-Ovest. Nel dettaglio di quest'ultimo, da un lato prosegue la brusca discesa degli ordini e dei livelli di produzione, entrambi sui minimi da novembre 2020, dall'altro si ridimensionano le scorte di prodotti finiti e salgono le aspettative di breve termine sia per gli ordini che per la produzione, sebbene le seconde rimangano su saldi negativi. Tra i benchmark europei, la fiducia del manifatturiero rimane ampiamente negativa in Germania, Francia e Spagna.

A ottobre il clima di fiducia nel Nord-Ovest diminuisce anche lato imprese dei servizi, ancora positivo ma sul livello più basso degli ultimi undici mesi. Si riporta una marcata flessione dell'andamento aziendale (prossimo allo zero) e una contrazione degli ordini, mentre le aspettative di domanda per i prossimi 3-4 mesi risultano più favorevoli. L'indice scende anche in Italia, mentre sale in Germania, Spagna e Francia (unica in zona negativa).

Indice

Executive summary

3

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark nazionali ed europei

Previsioni PIL e occupazione

5

Il sentiment delle imprese – flash survey

9

Clima di fiducia

13

Produzione manifatturiera

19

Export

24

Mercato del lavoro

29

Prestiti alle imprese

35

Focus Milano

39

Focus Monza Brianza

43

Focus Lodi

47

Focus Pavia

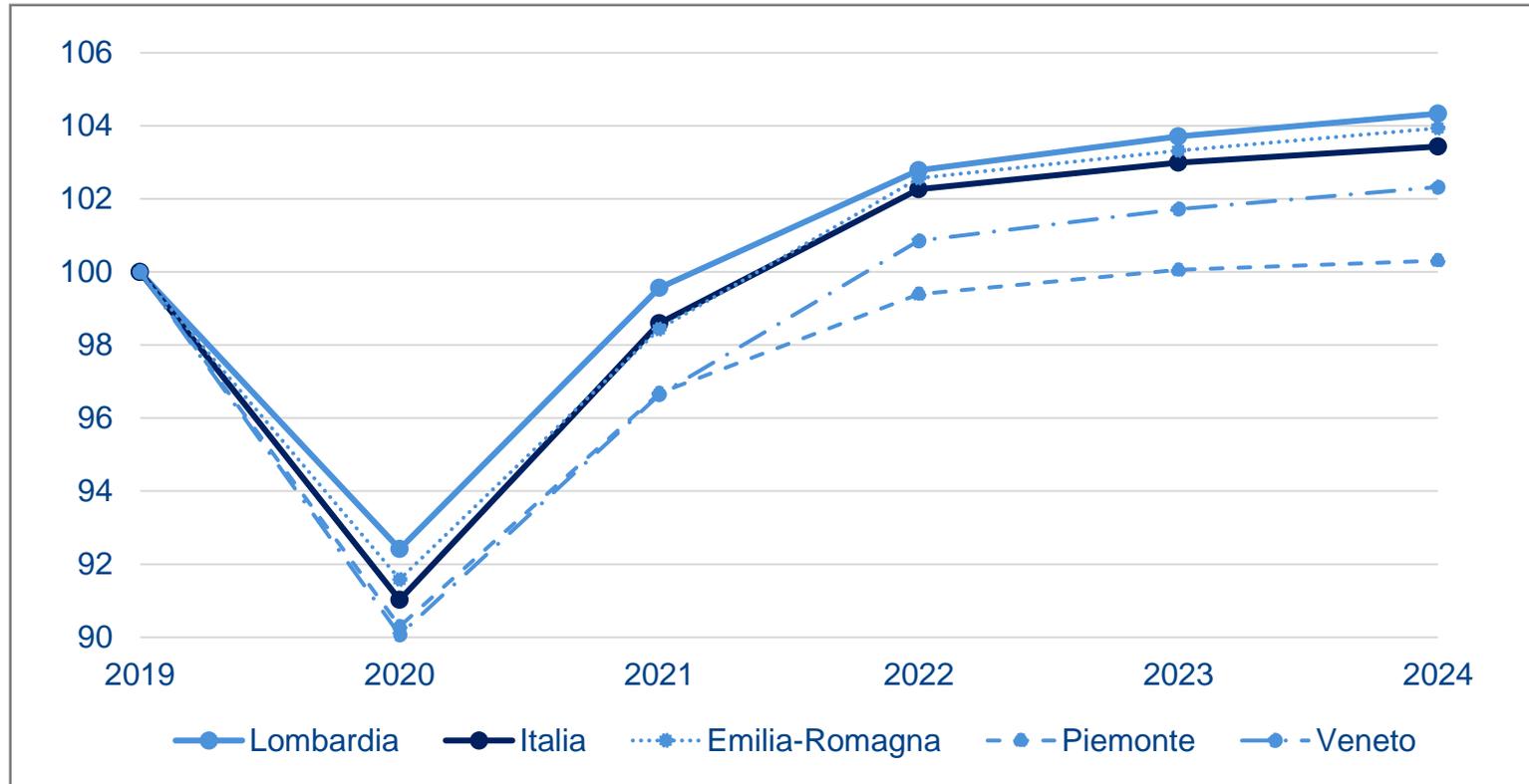
51

Previsioni PIL e occupazione

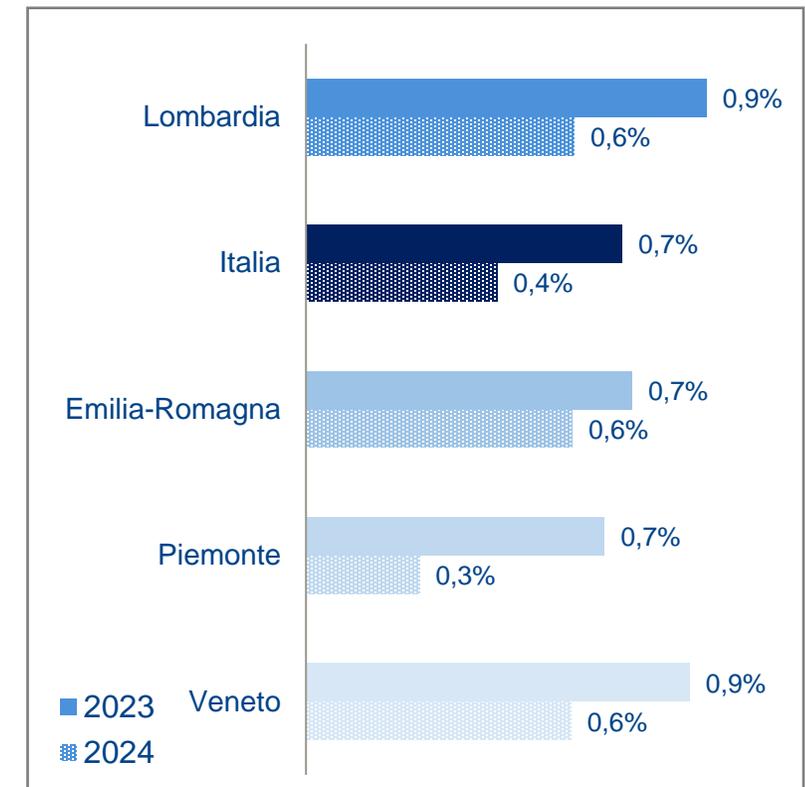
PIL – confronto regionale / 2019-2024 - new

Il PIL lombardo è previsto crescere del +0,9% annuo nel 2023 e del +0,6% nel 2024, in forte decelerazione rispetto al +3,2% del 2022 ma comunque più di quanto atteso a livello nazionale (rispettivamente +0,7% e +0,4%). Nel confronto con il pre-Covid, entro fine anno la Lombardia segnerà +3,7% sui livelli del 2019 e l'Italia +3,0%; guardando alle regioni italiane benchmark, l'Emilia-Romagna sarà al +3,3%, il Veneto al +1,7% e il Piemonte al +0,1%.

PIL
(2019=100)



PIL
(var. % annua)

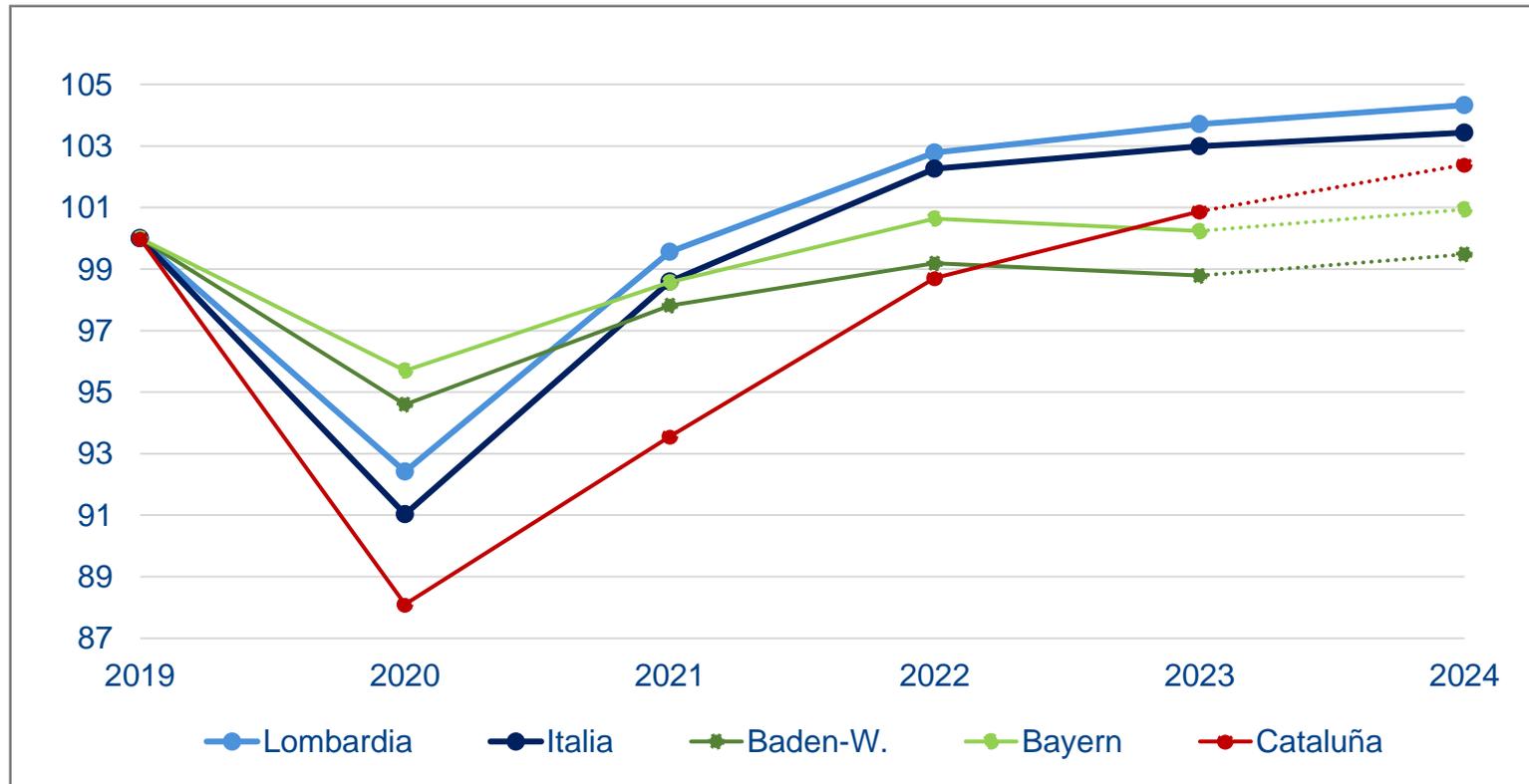


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Prometeia (scenario locale aggiornato a ottobre 2023)

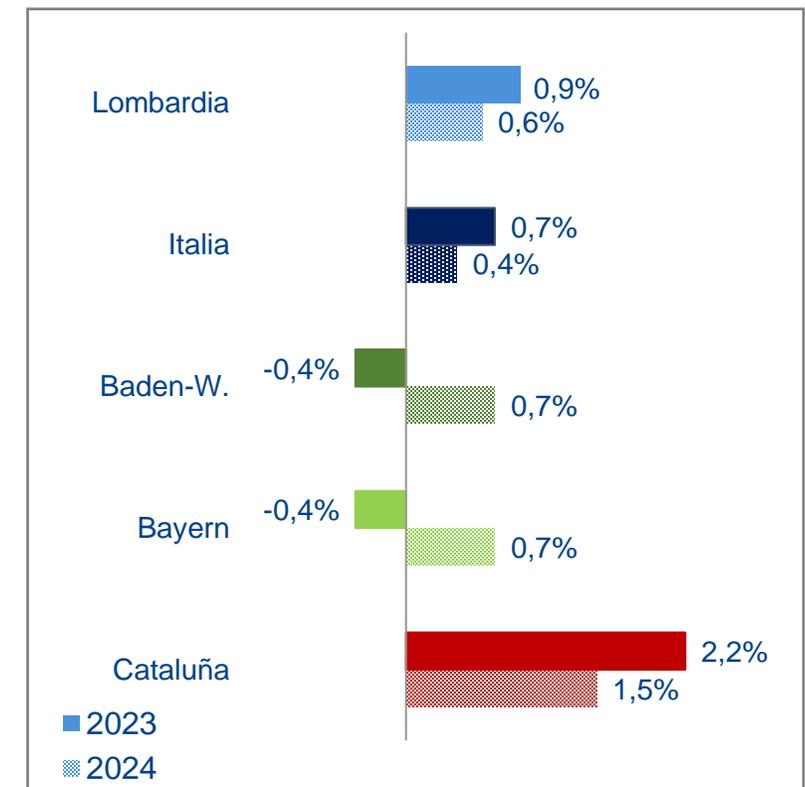
PIL – confronto europeo / 2019-2024 - new

In linea con il rallentamento globale, il PIL lombardo è previsto crescere del +0,9% annuo nel 2023 e del +0,6% nel 2024, in forte decelerazione rispetto al +3,2% del 2022 ma comunque più di quanto atteso a livello nazionale (rispettivamente +0,7% e +0,4%).

PIL
(2019=100)



PIL
(var. % annua)

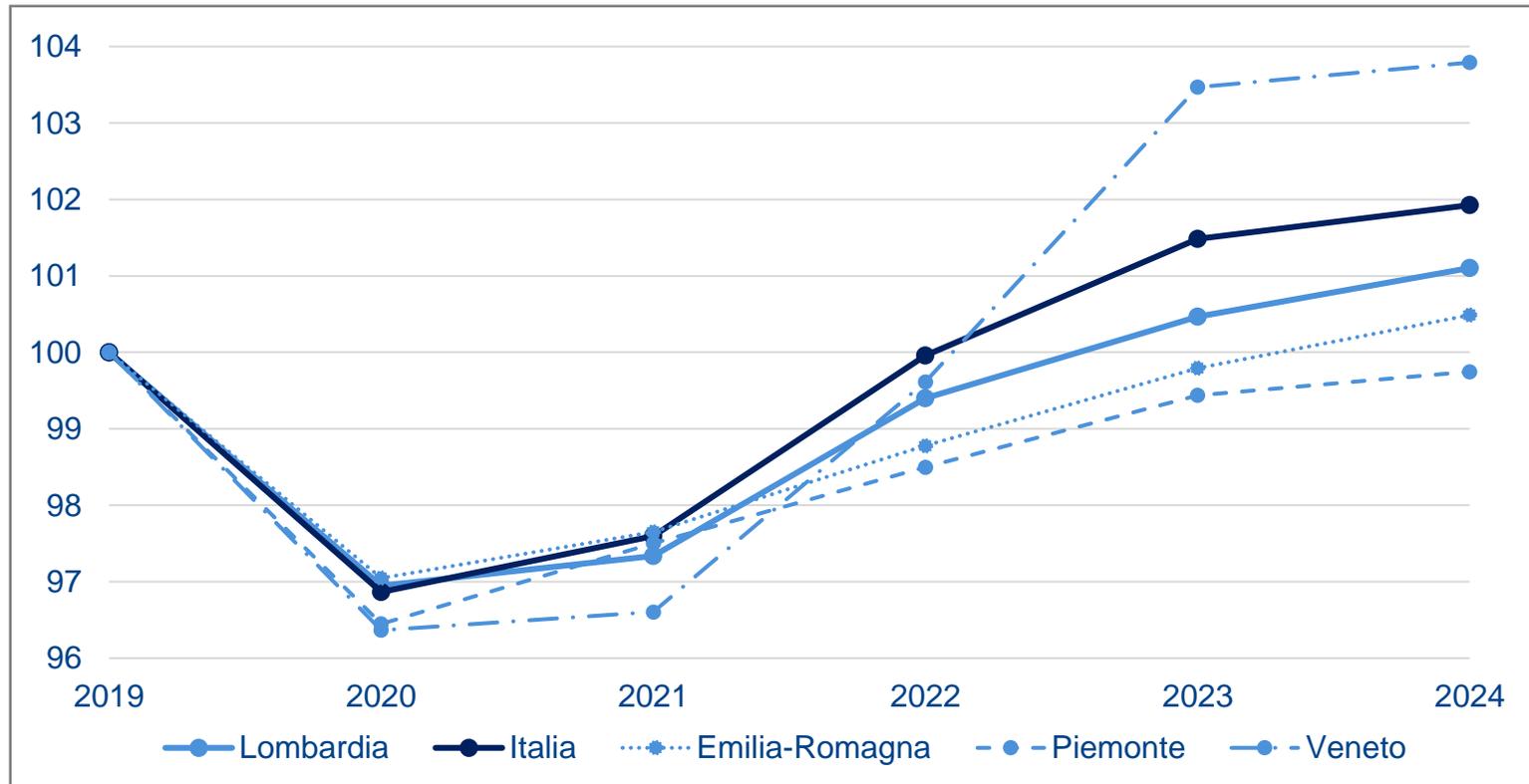


Nota: I tassi di crescita del PIL nel 2023 e nel 2024 applicati alle regioni europee sono, rispettivamente, le stime formulate per Germania e Spagna da Prometeia.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Statistische Amter des Bundes und der Lander, Prometeia (scenario locale aggiornato a ottobre 2023)

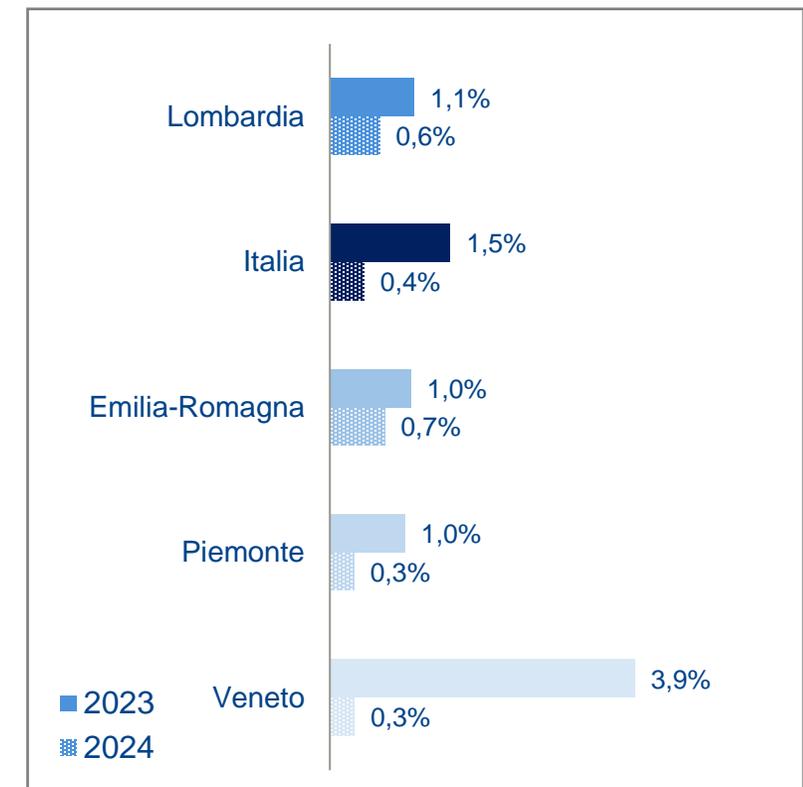
OCCUPAZIONE – confronto regionale / 2019-2024 - new

Nel 2023 il numero di occupati è atteso aumentare del +1,5% in Italia e del +1,1% in Lombardia, permettendo così alla regione di chiudere il divario con il pre-Covid e segnare un +0,5% sui livelli 2019 (Italia al +1,5%); il gap rimarrà in Emilia-Romagna (-0,2%) e Piemonte (-0,6%), mentre Veneto segnerà un +3,5%. Si stima che l'incremento degli occupati proseguirà nel 2024, sebbene a ritmi più moderati: +0,6% per la Lombardia e +0,4% per l'Italia.

Occupazione
(2019=100)



Occupazione
(var. % annua)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Prometeia (scenario locale aggiornato a ottobre 2023)

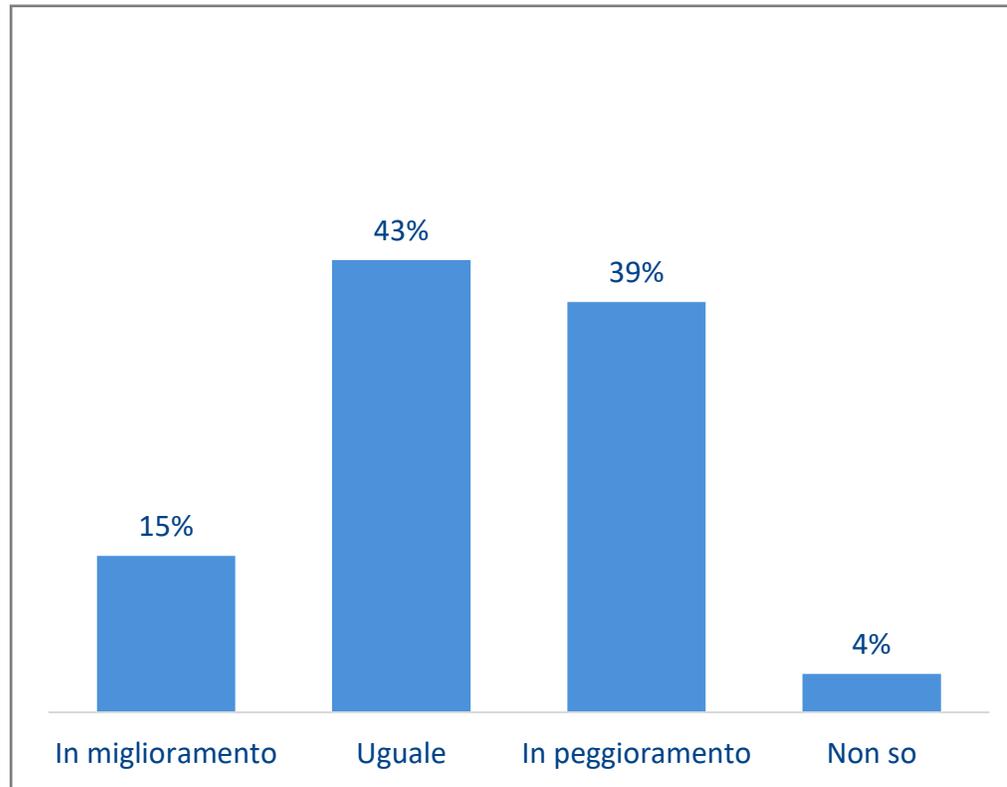
Il sentiment delle imprese di Assolombarda – flash survey

Novembre 2023

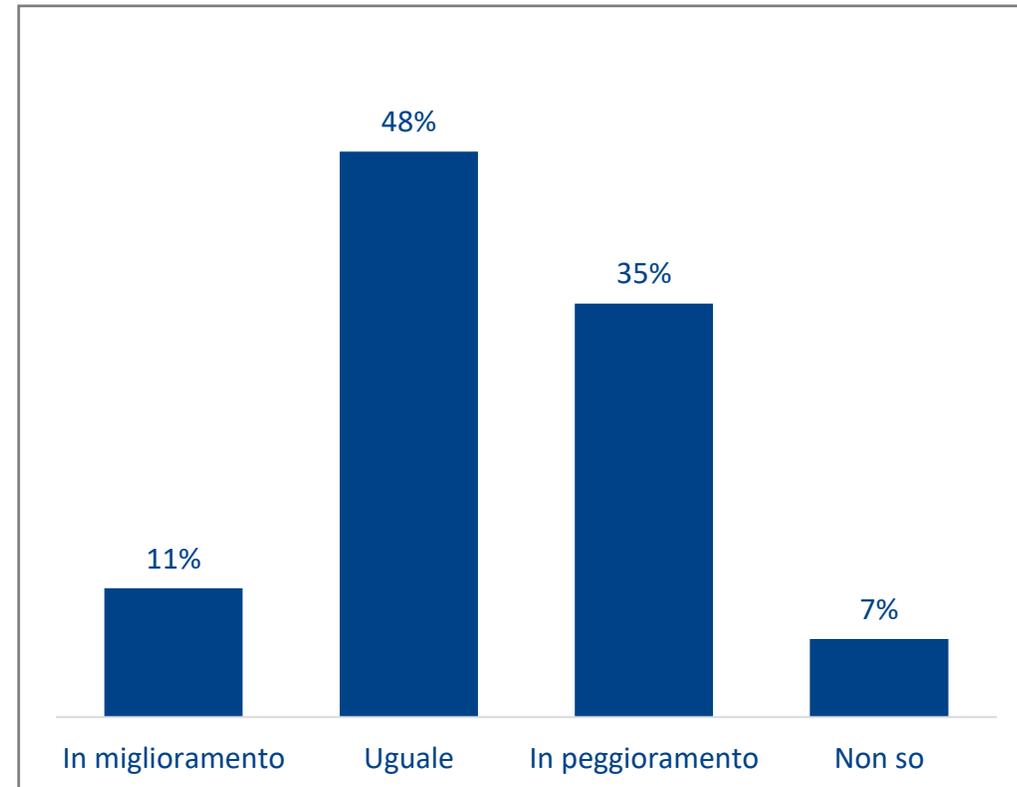
Percezione e aspettative della situazione economica lombarda nel 4° trimestre 2023 e nel 1° trimestre 2024 - new

Il 43% di rispondenti riporta una situazione economica regionale inalterata tra il quarto e il terzo trimestre 2023, il 39% un peggioramento e solo il 15% un miglioramento. Guardando ai primi mesi del 2024, prevalgono le attese di stabilità (48%) o di inasprimento (35%) del contesto regionale rispetto al trimestre attuale; l'11% si attende invece un'evoluzione in positivo.

Nel 4° trimestre 2023, rispetto al 3° trimestre 2023, la situazione economica lombarda è:
(% imprese)



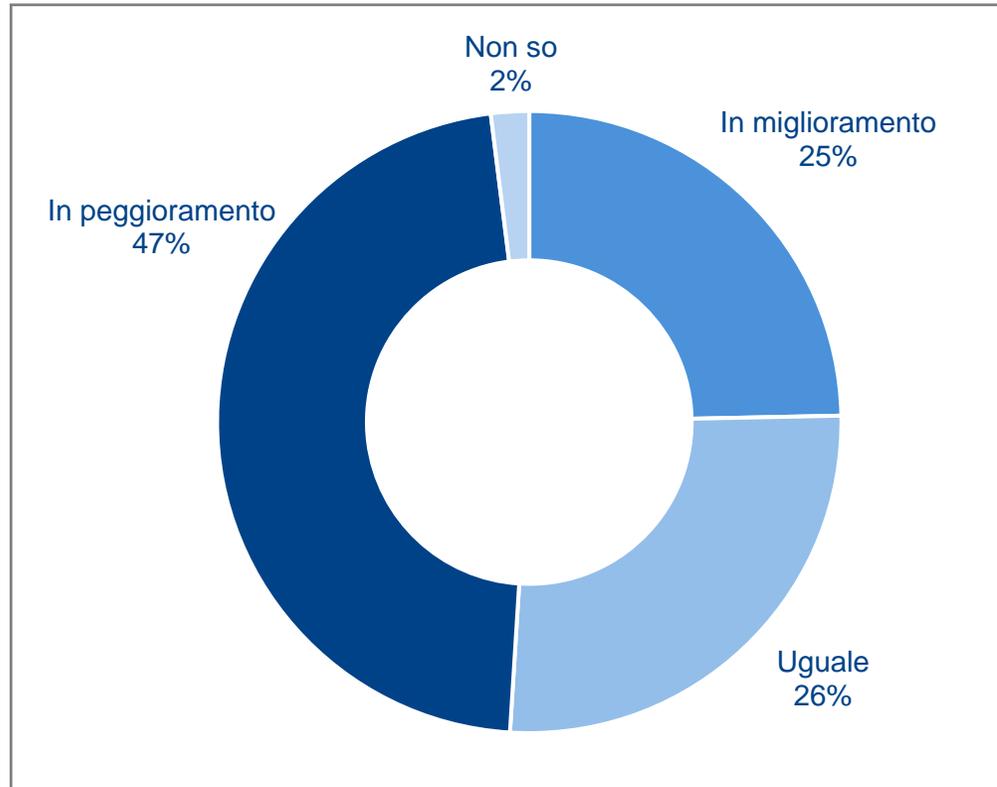
Nel 1° trimestre 2024, rispetto al 4° trimestre 2023, la situazione economica lombarda prevede sarà:
(% imprese)



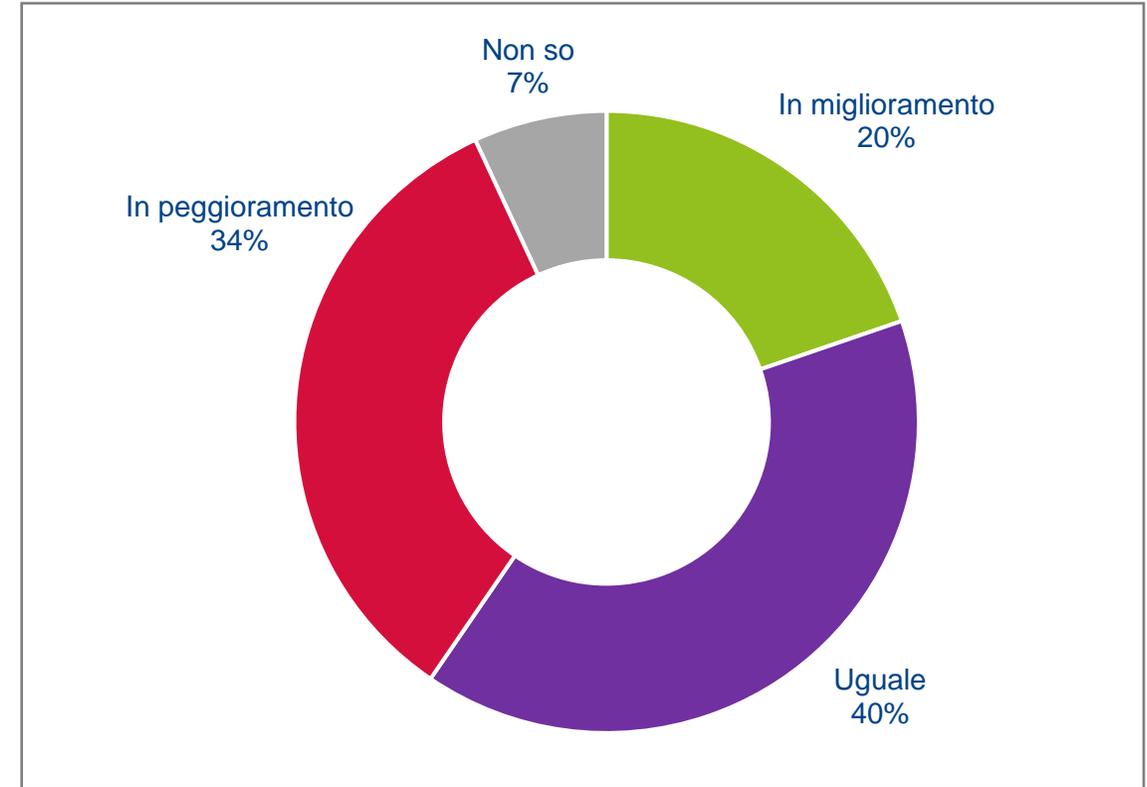
Percezione della situazione economica lombarda nel 2023 e aspettative per il 2024 - new

Rispetto al 2022, la situazione economica lombarda del 2023 è ritenuta in peggioramento da quasi la metà dei rispondenti. Guardando al 2024 nel suo complesso, il 40% si attende un contesto regionale in linea con il 2023, il 34% prevede un peggioramento e appena un quinto un miglioramento.

Nel complesso del 2023, rispetto al 2022, la situazione economica lombarda è:
(% imprese)



Nel complesso del 2024, rispetto al 2023, la situazione economica lombarda prevede sarà:
(% imprese)

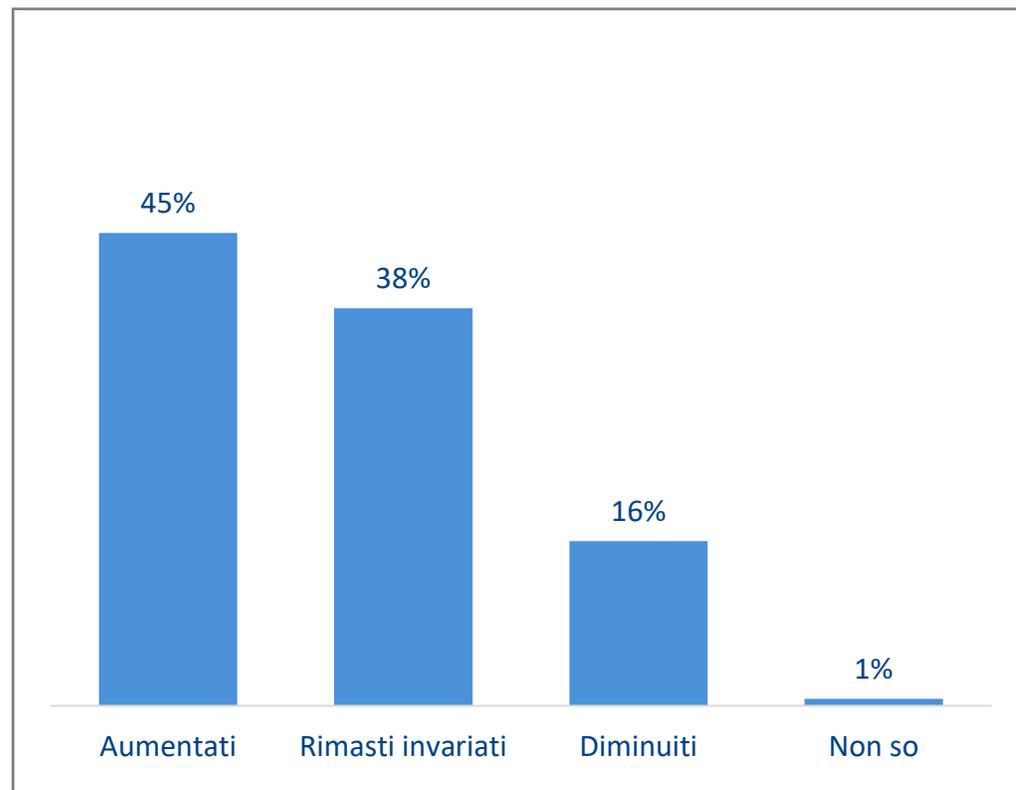


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Assolombarda

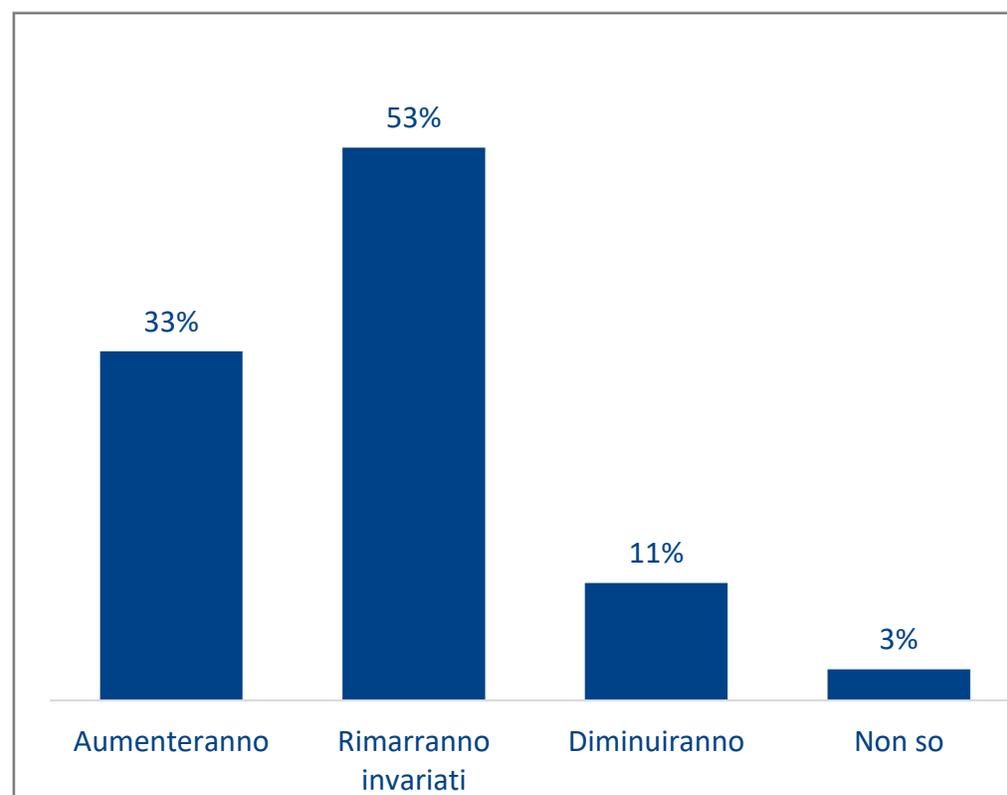
L'andamento dei dipendenti nel 2023 e previsto nel 2024 - new

Nel 2023 il 45% delle imprese rispondenti ha aumentato il numero di dipendenti e il 38% l'ha mantenuto invariato; con riferimento al 2024, la quota di imprese che prevede un'espansione del personale scende al 33% e quella di chi prospetta stabilità sale al 53%.

Nel 2023, rispetto al 2022, i dipendenti della sua azienda sono:
(% imprese)



Nel 2024, rispetto al 2023, prevede che i dipendenti della sua azienda:
(% imprese)

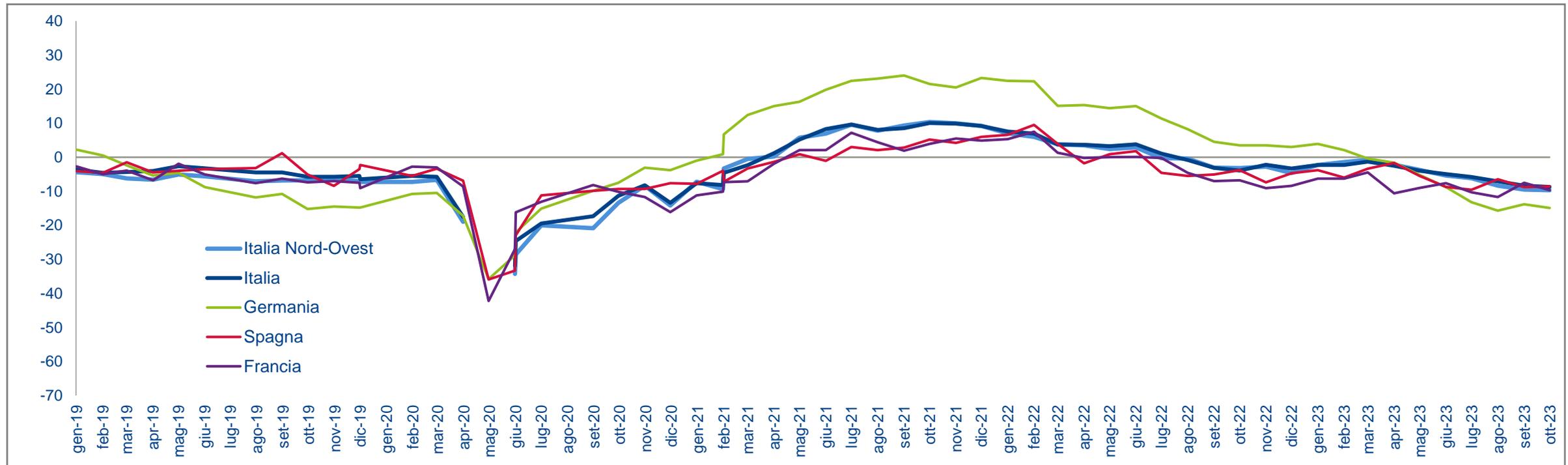


Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / ottobre 2023 - new

Cala leggermente la fiducia del manifatturiero nel Nord-Ovest: da un lato, prosegue la brusca discesa degli ordini e dei livelli di produzione, entrambi sui minimi da novembre 2020, dall'altro si ridimensionano le scorte di prodotti finiti e salgono le aspettative di breve termine sia per gli ordini che per la produzione, sebbene le seconde rimangano su saldi negativi. Tra i benchmark europei, la fiducia del manifatturiero rimane ampiamente negativa in Germania, Francia e Spagna.

Clima di fiducia del manifatturiero
(saldo mensile destagionalizzato)



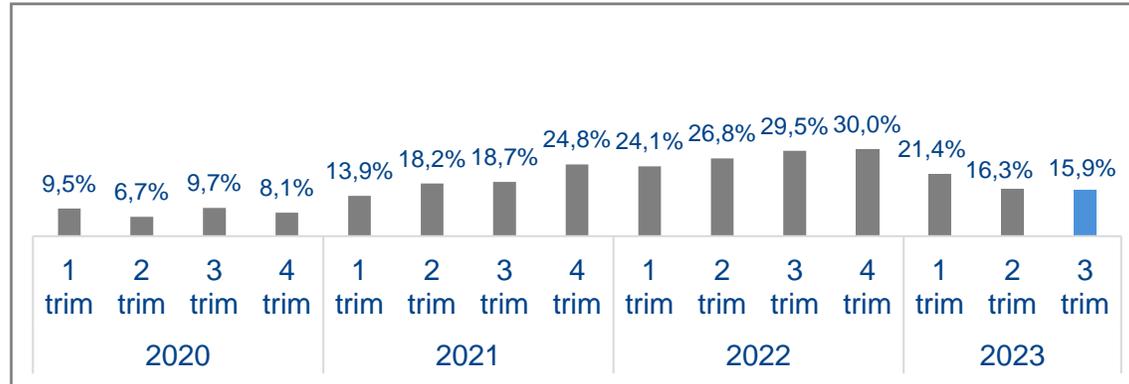
Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO – ostacoli alle esportazioni / 3° trimestre 2023 - new

Nel terzo trimestre rimane sostanzialmente stabile (al 34,9%) la quota di imprese manifatturiere del Nord-Ovest che riporta ostacoli alle esportazioni. Continua a ridursi l'incidenza di coloro che segnalano criticità relative a prezzi e costi (al 15,9% dal 16,3%) e tempi di consegna più lunghi (al 7,6% dall'8,4%), pur rimanendo entrambe superiori alla media storica; cresce invece lievemente la quota (comunque contenuta) di imprese manifatturiere che riscontrano difficoltà in termini di finanziamenti (al 0,8% dal 0,5%).

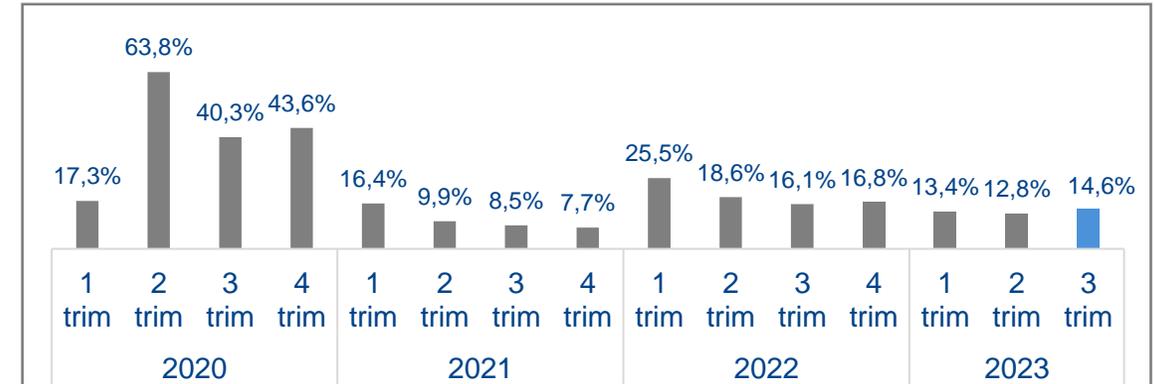
Prezzi e costi
(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



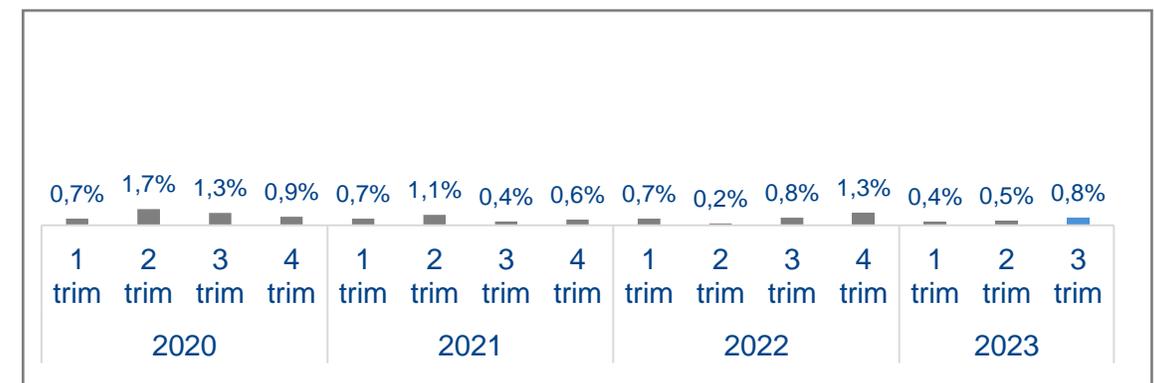
Allungamento dei tempi di consegna
(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Altri fattori
(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Finanziamenti
(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO – ostacoli alla produzione / 3° trimestre 2023 - new

Nel terzo trimestre cala al 34,5% (dal 36,6%) la quota di imprese manifatturiere del Nord-Ovest che riporta ostacoli alla produzione. Cresce ulteriormente l'incidenza di coloro che segnalano insufficienza di domanda (al 21,9% dal 19,3%) e criticità relative ai vincoli finanziari (al 2,1% dall'1,7%); cala, invece, lievemente la quota di imprese che riscontrano insufficienza di impianti e/o materiali (al 12,7% dal 15,0%) e scarsità di manodopera (al 7,1% dall'8,3%), comunque entrambe elevate rispetto allo storico.

Insufficienza di domanda

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Insufficienza impianti e/o materiali

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



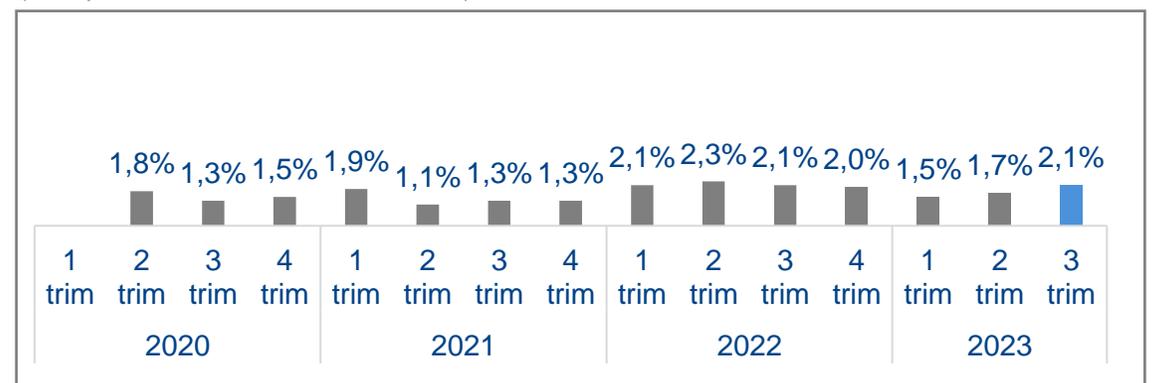
Scarsità di manodopera

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



Vincoli finanziari

(% imprese manifatturiere Nord-Ovest)



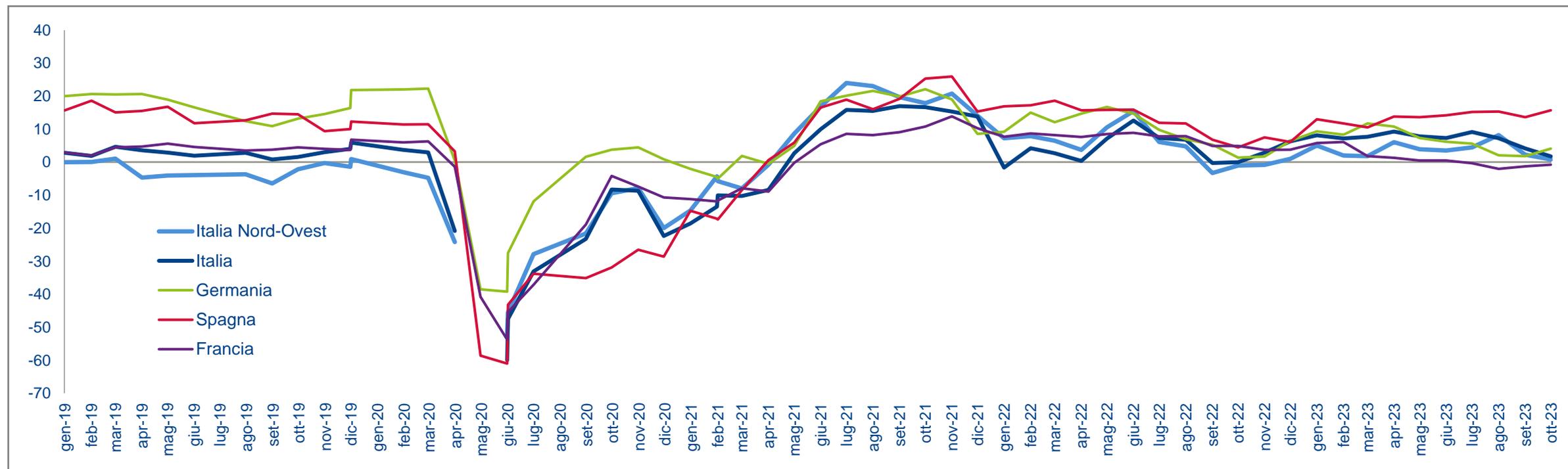
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI / ottobre 2023 - new

A ottobre diminuisce il clima di fiducia dei servizi del Nord-Ovest, ancora positivo ma sul livello più basso degli ultimi undici mesi. Nel dettaglio, si riporta una marcata flessione dell'andamento aziendale (prossimo allo zero) e una contrazione degli ordini, mentre le aspettative di domanda per i prossimi 3-4 mesi risultano più favorevoli.

L'indice scende anche in Italia, mentre sale in Germania, Spagna e Francia (unica in zona negativa).

Clima di fiducia dei servizi
(saldo mensile destagionalizzato)



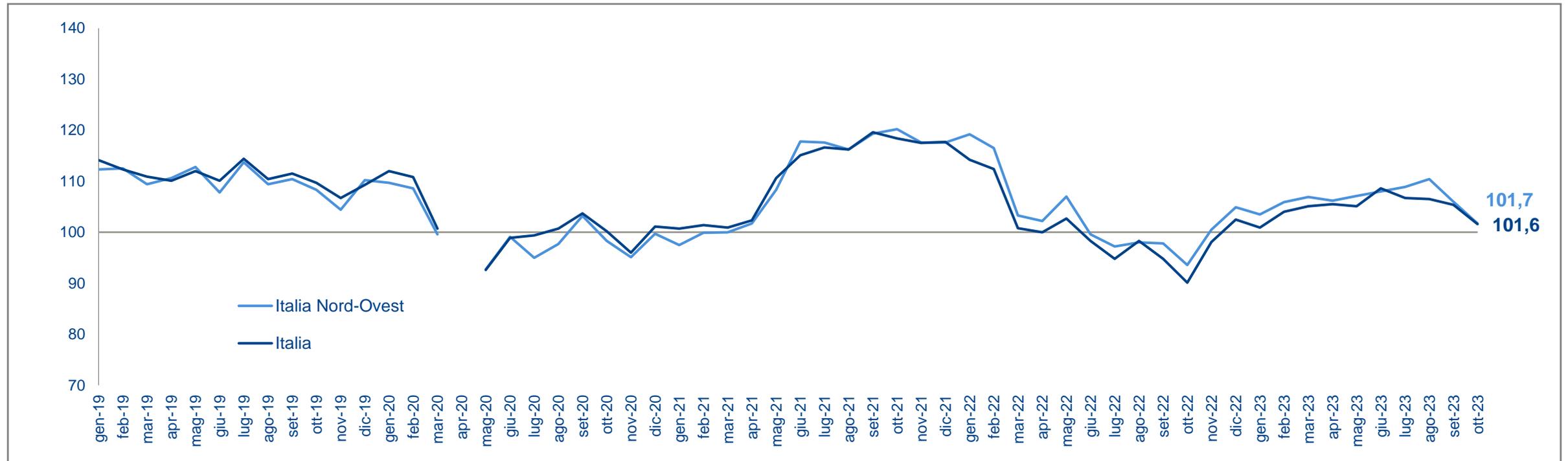
Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / ottobre 2023 - new

A ottobre il clima di fiducia dei consumatori diminuisce a livello italiano e nel Nord-Ovest, con contrazioni sia nel clima corrente che nel clima futuro.

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

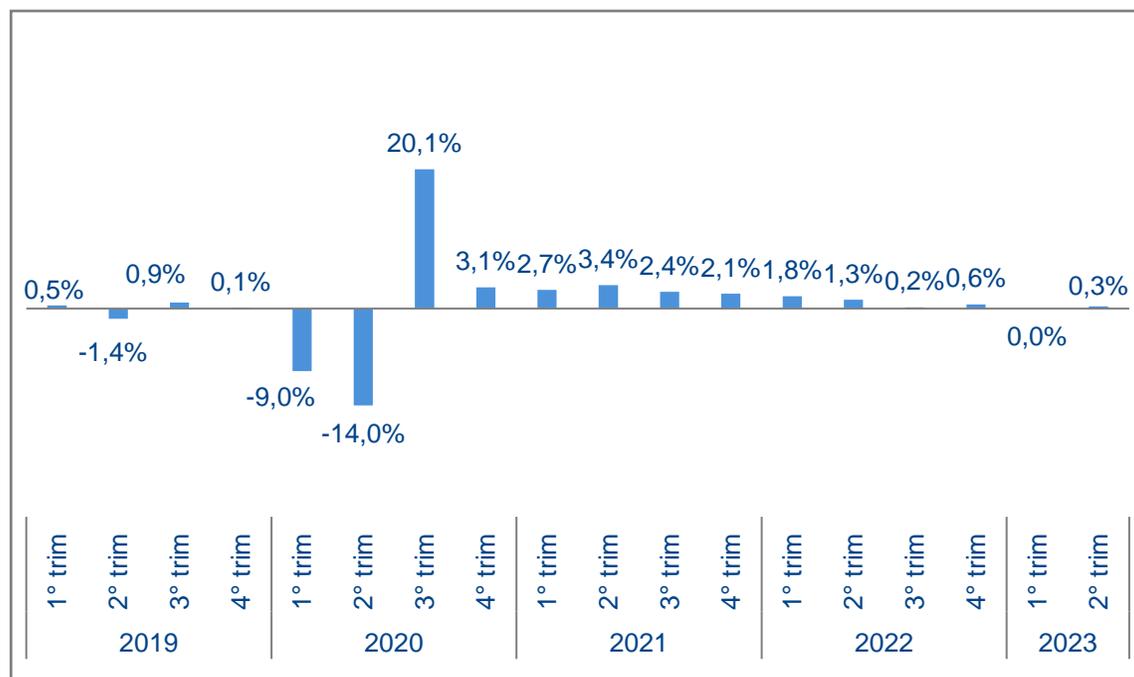
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Produzione manifatturiera

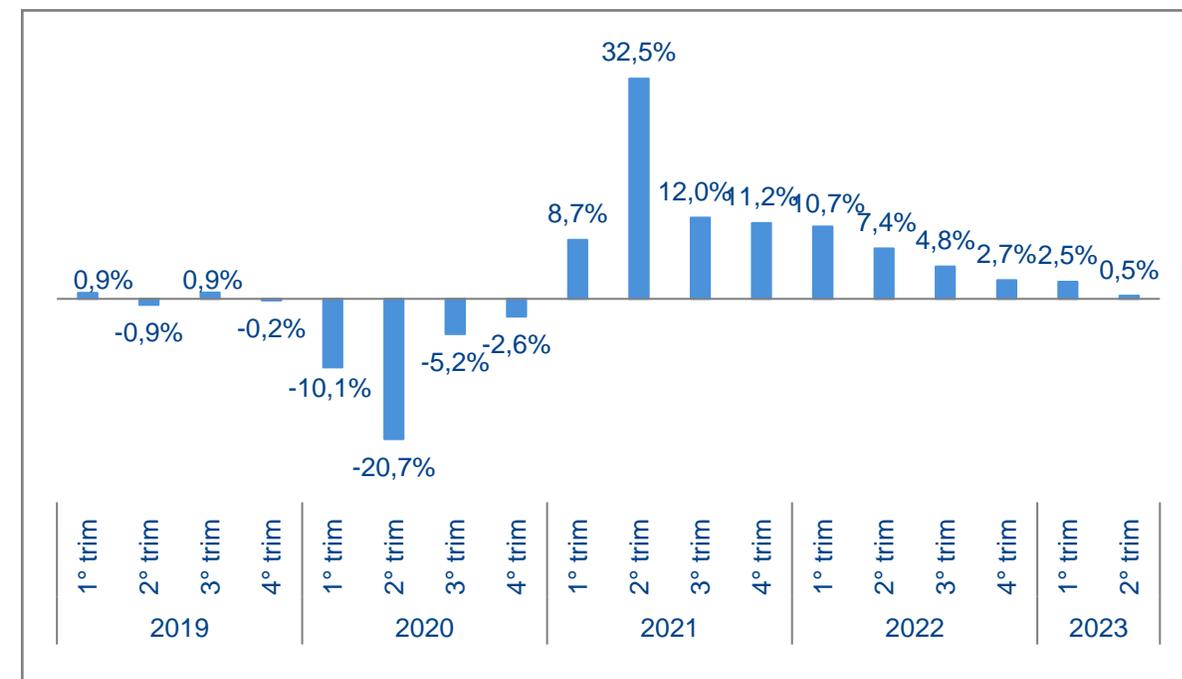
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° Trimestre 2023

Nel secondo trimestre 2023, il livello di produzione manifatturiera rimane vicino a quello di aprile-giugno 2022, con un minimo incremento pari al +0,5%. Anche nel confronto congiunturale, la crescita è prossima allo zero (+0,3%).

Produzione manifatturiera lombarda
(var. % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera lombarda
(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

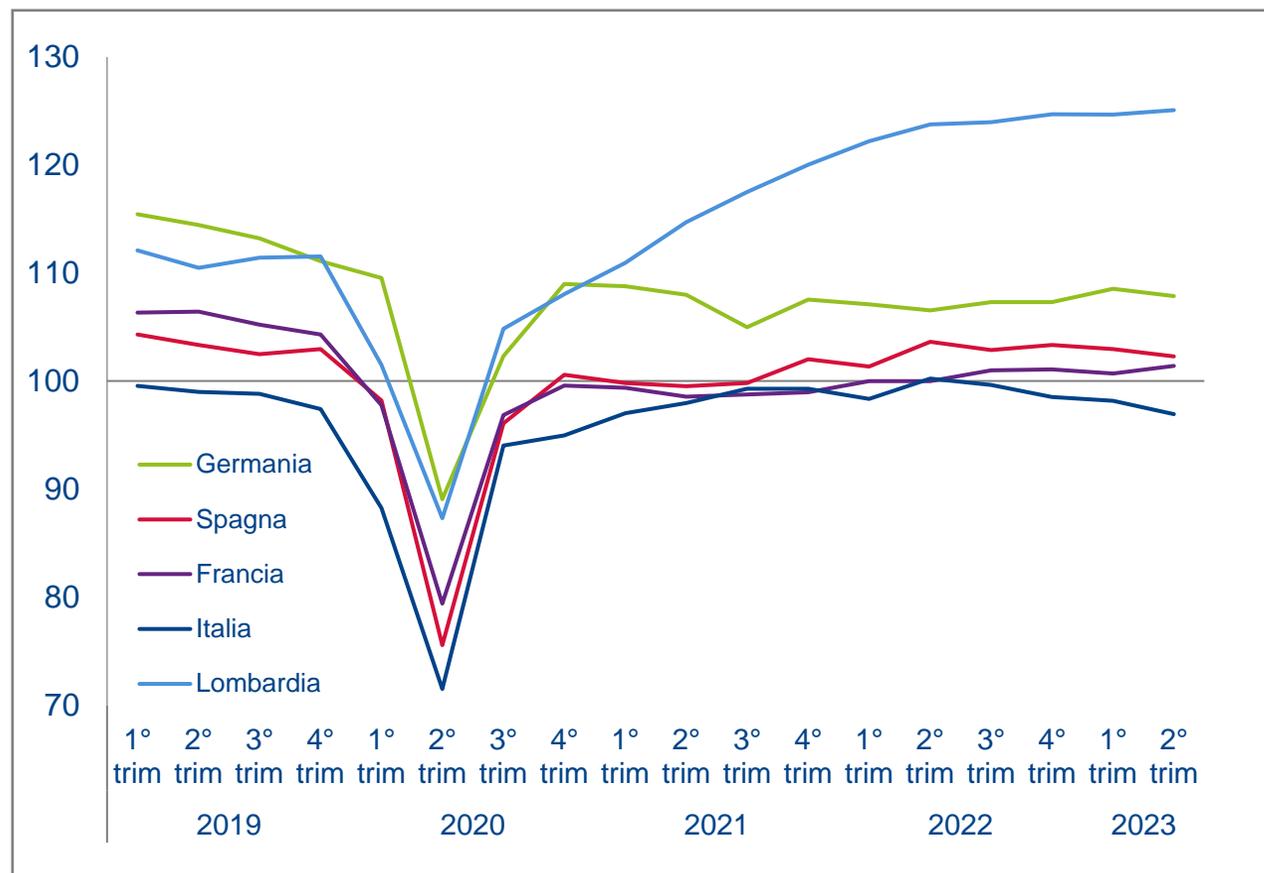


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

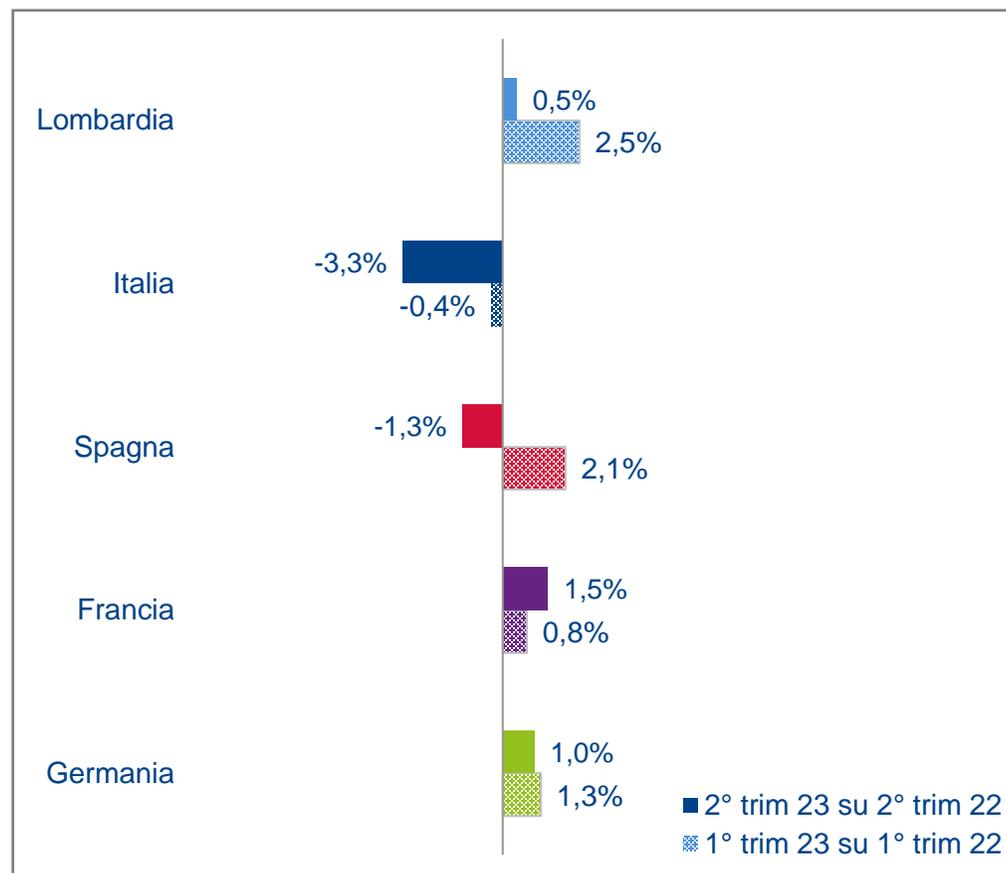
PRODUZIONE MANIFATTURIERA - BENCHMARK EUROPEO / 2° Trimestre 2023

Nel secondo trimestre dell'anno in corso la produzione manifatturiera italiana arretra del -3,3% rispetto allo stesso periodo 2022. Tra i benchmark europei troviamo in negativo anche la Spagna (-1,3%), mentre Francia e Germania registrato rispettivamente un +1,5% e +1,0%.

Produzione manifatturiera
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera
(var. %)

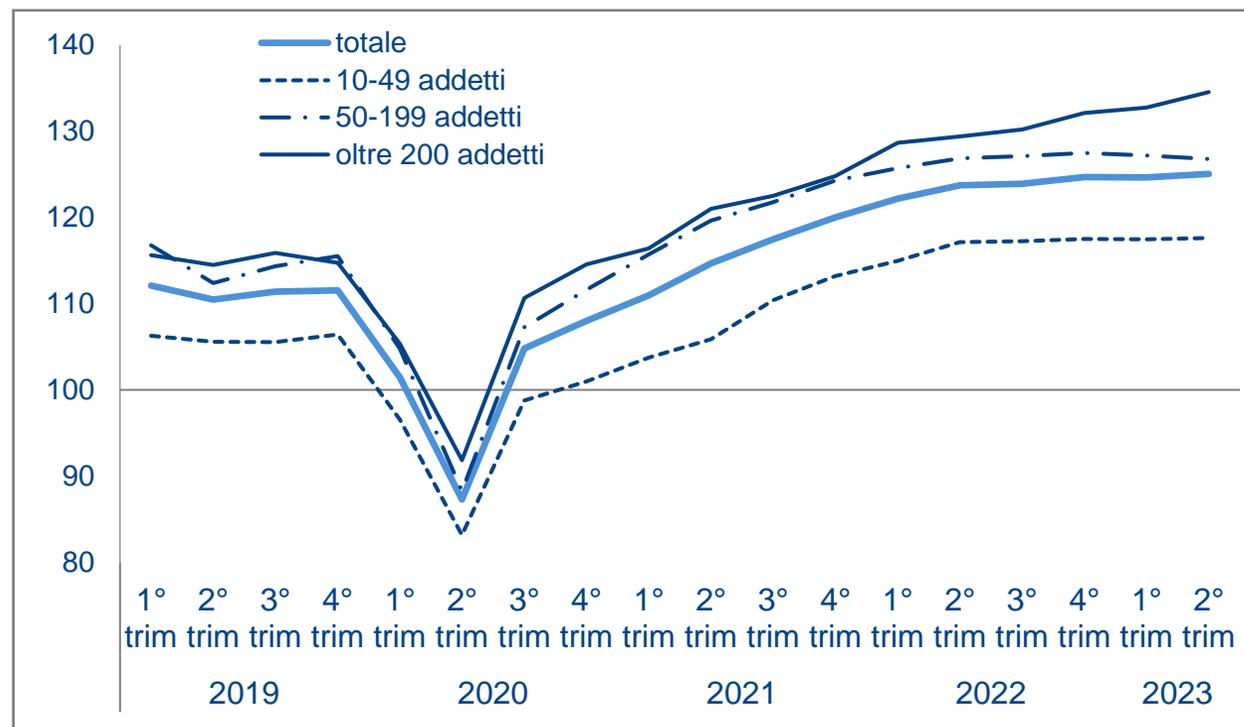


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Istat

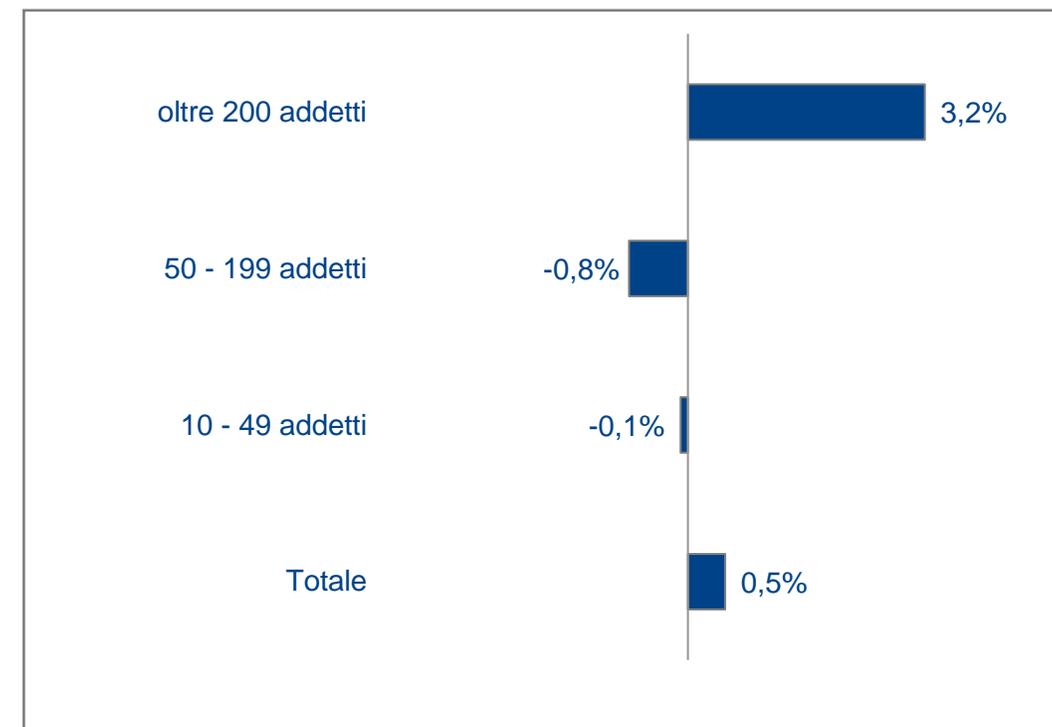
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER CLASSI DIMENSIONALI DI IMPRESA / 2° Trimestre 2023

La crescita tendenziale media del +0,5% è il risultato di dinamiche differenti tra le classi dimensionali di impresa. Da una parte, la produzione delle grandi imprese manifatturiere aumenta del +3,2% rispetto al secondo trimestre 2022; dall'altra, le medie e le piccole imprese hanno registrato, rispettivamente, variazioni negative (-0,8%) e pressoché nulle (-0,1%).

Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



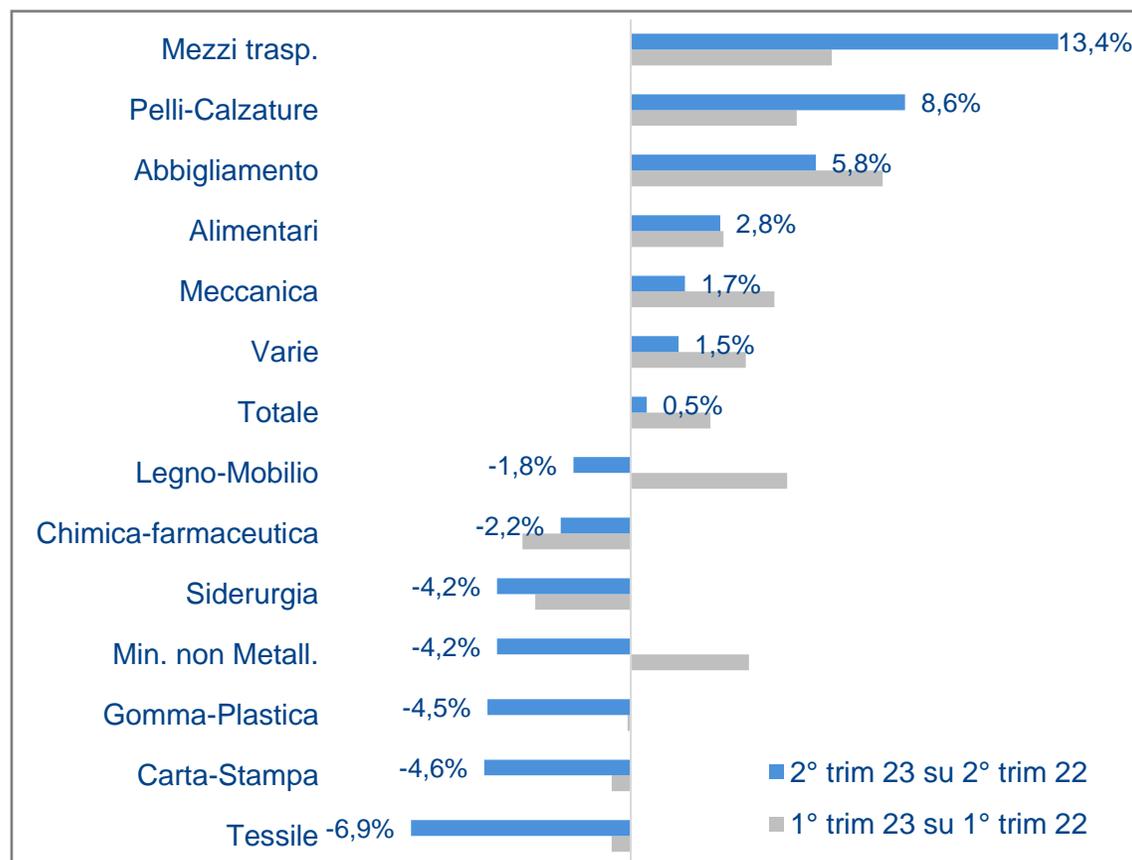
Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali d'impresa
(var. % 2° trimestre 2023 su 2° trimestre 2022)



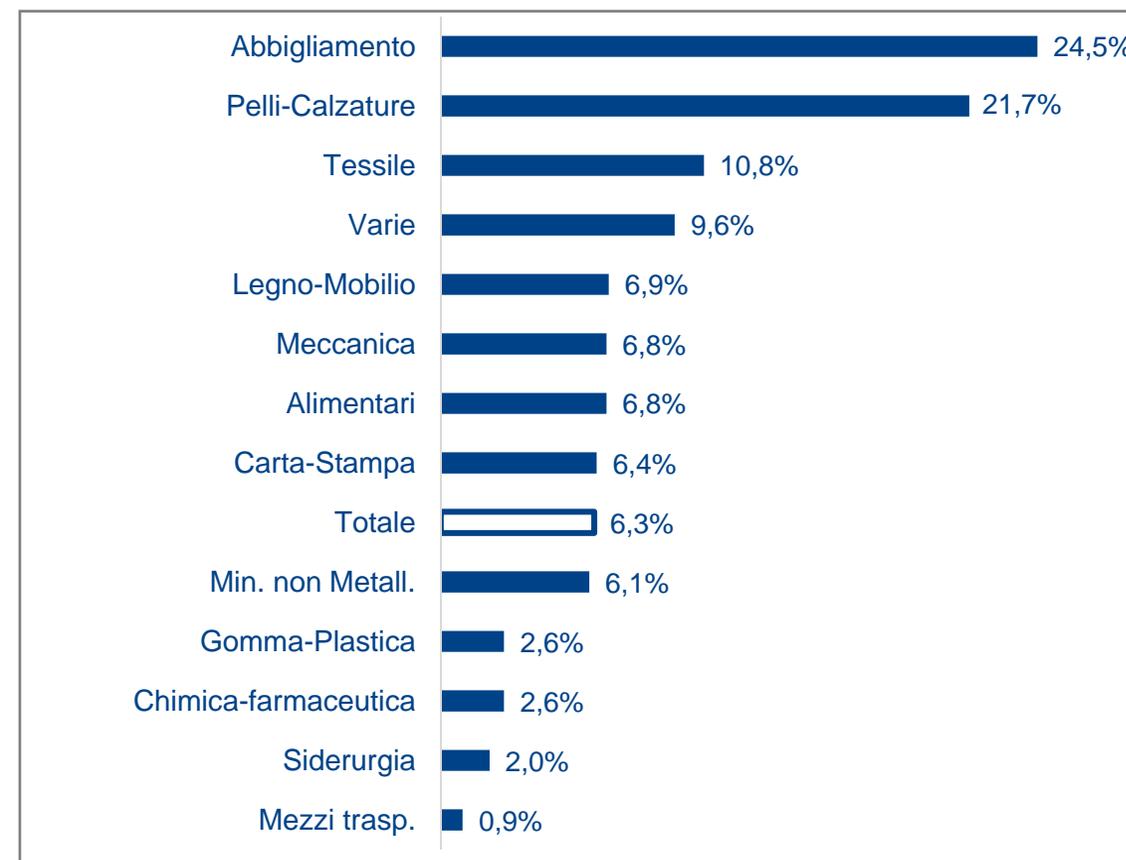
PRODUZIONE MANIFATTURIERA LOMBARDA PER SETTORI / 2° Trimestre 2023

I mezzi di trasporto sono il settore maggiormente in espansione (+13,4%), seguiti dai pelli-calzature (+8,6%), dall'abbigliamento (+5,8%), dall'alimentare (+2,8%) e dalla meccanica (+1,7%). Tra i comparti in negativo, il tessile registra il calo più marcato (-6,9%).

Produzione manifatturiera lombarda settori
(var. %)



Produzione manifatturiera lombarda settori
(var. % annua 2022 su 2021)



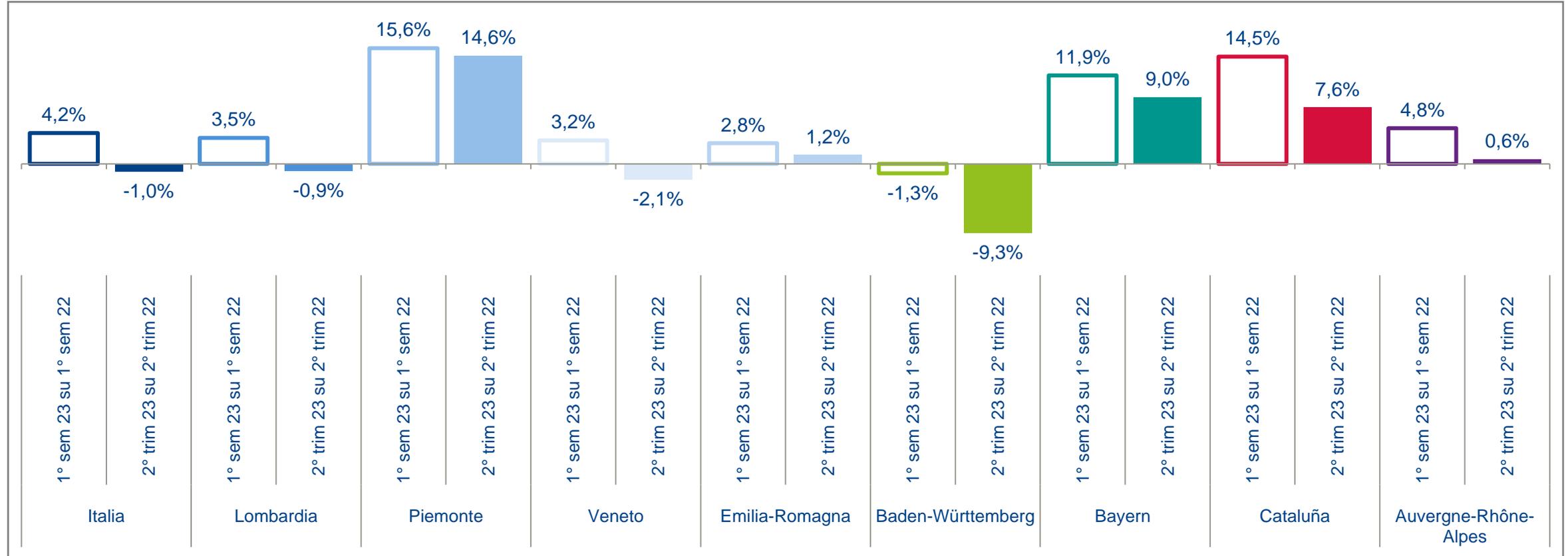
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

Export

EXPORT REGIONI ITALIANE ED EUROPEE / 2° trimestre 2023

Nel secondo trimestre le esportazioni lombarde e italiane sono diminuite del -0,9% e -1,0% rispetto al secondo trimestre 2022; rimangono comunque positive le variazioni tendenziali su base semestrale (+3,5% Lombardia, +4,2% per l'Italia). Nel confronto con le regioni di riferimento, la contrazione delle esportazioni lombarde è meno marcata di Veneto (-2,1%) e Baden-Württemberg (-9,3%), mentre gli altri benchmark segnano variazioni positive (Emilia-Romagna +2,8%; Piemonte +14,6%; Bayern +9,0%; Cataluña +7,6%; Rhône-Alpes +0,6%).

Export regioni italiane ed europee
(var. %)

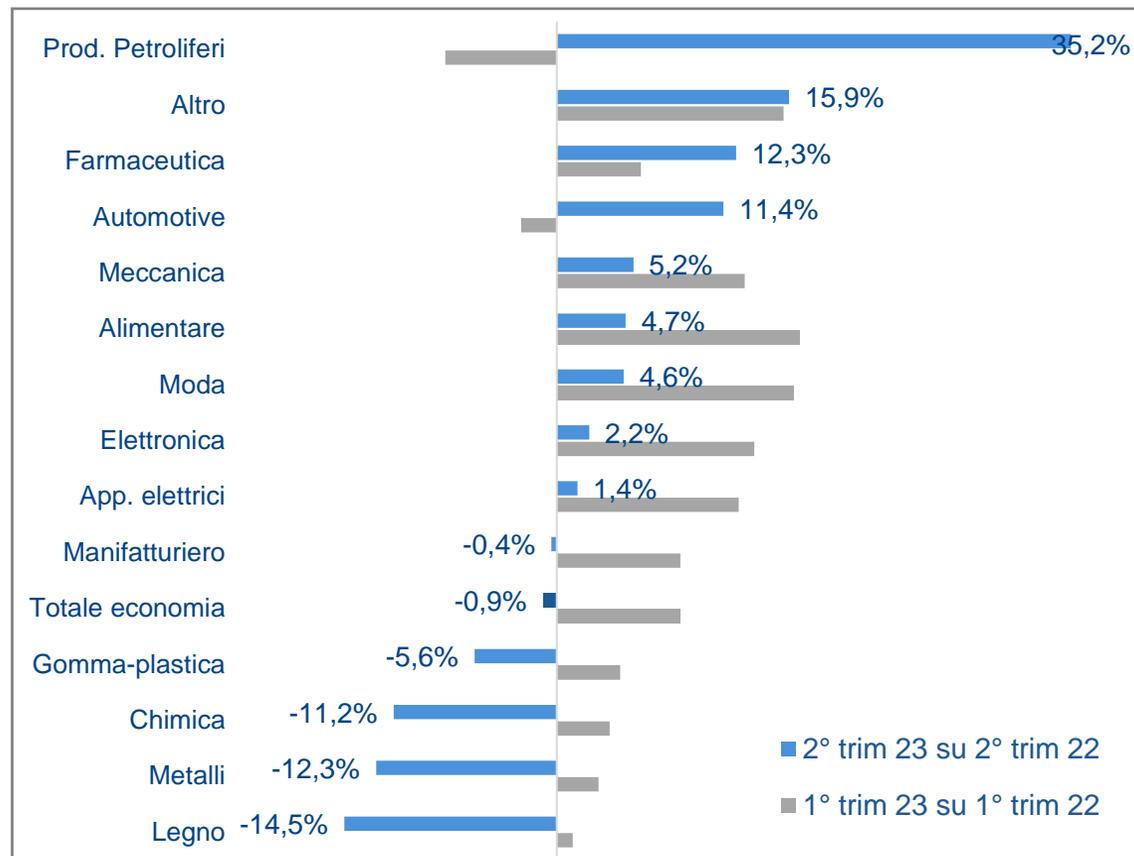


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

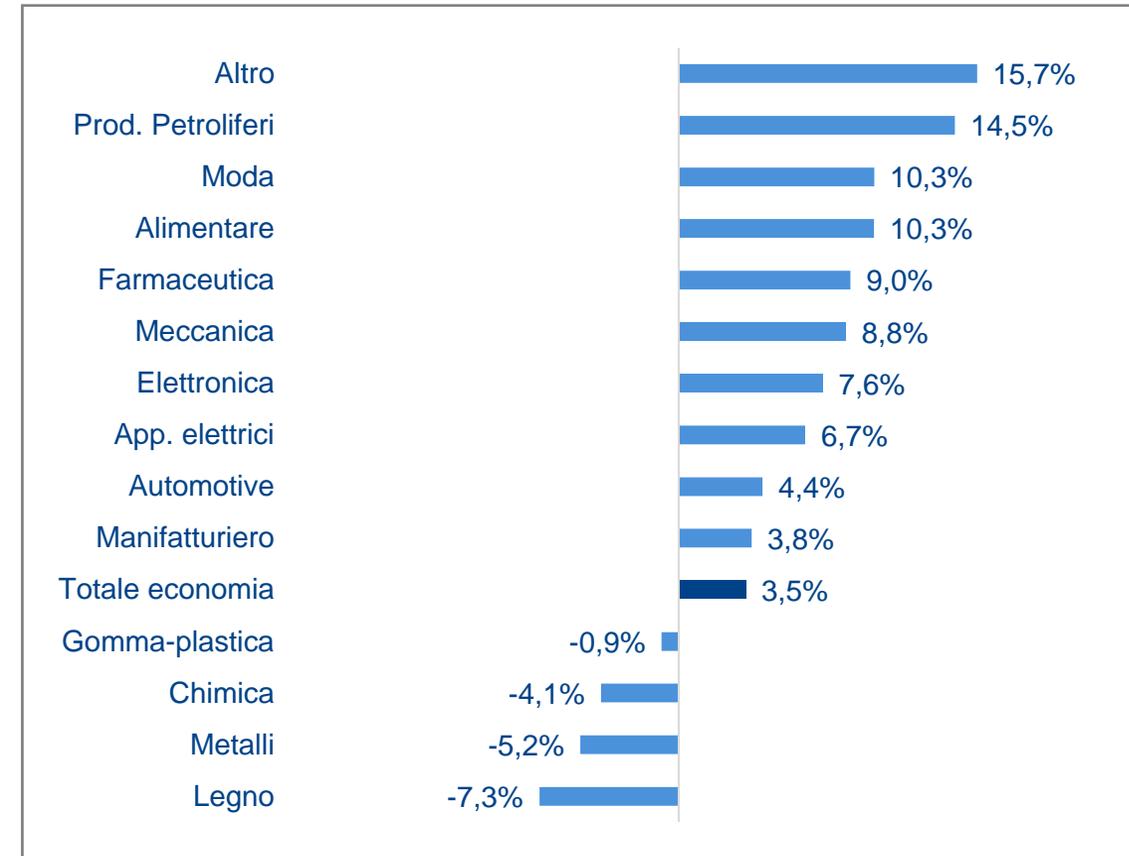
EXPORT LOMBARDO: FOCUS SETTORI MANIFATTURIERI / 2° trimestre 2023

A livello settoriale, nel secondo trimestre 2023 la crescita rispetto al corrispondente periodo 2022 risulta negativa per la gomma-plastica (-5,6%), la chimica (-11,2%), i metalli (-12,3%) e il legno (-14,5%).

Export Lombardia per settori manifatturieri
(var. %)



Export Lombardia per settori manifatturieri
(var. % 1° semestre 2023 su 1° semestre 2022)



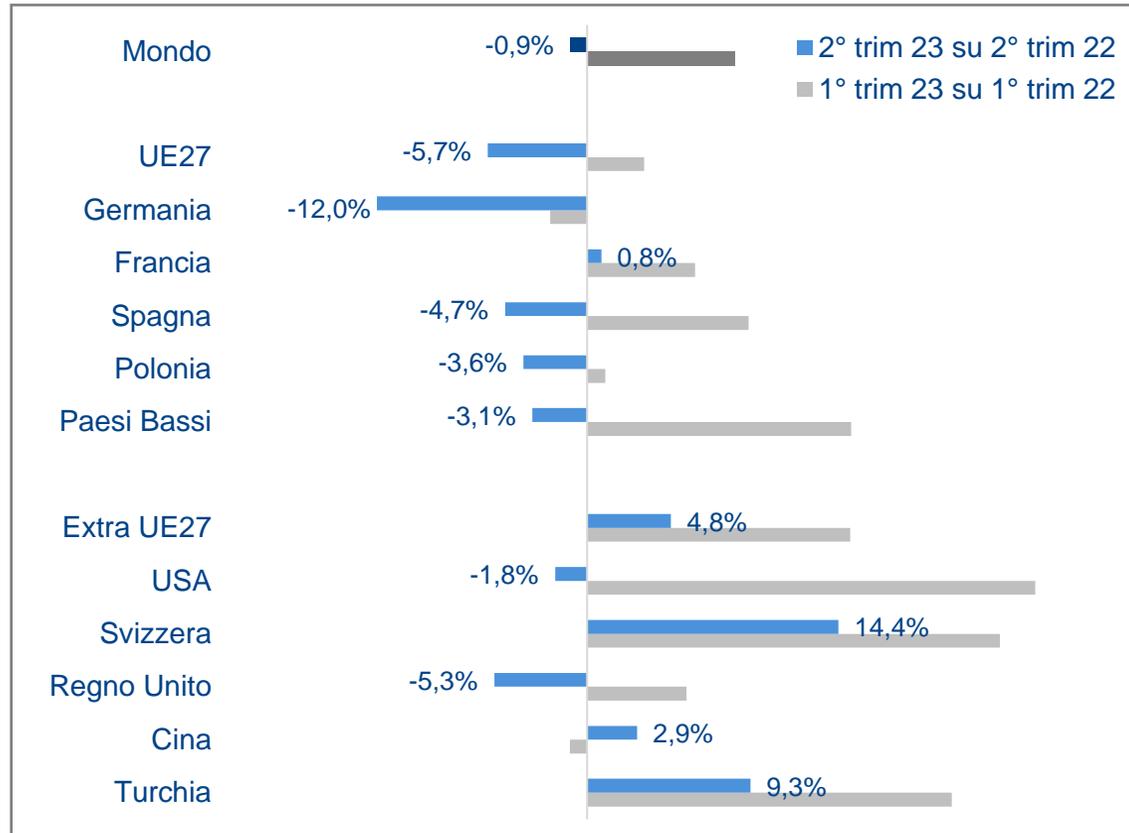
Peso settori sul tot. export manifatturiero gen-giu 23: alimentare 5,8%, moda 11,6%, legno 1,6%, prodotti petroliferi 0,3%, chimica 11,1%, farmaceutica 6,1%, gomma/plastica 6,0%, metalli 17,3%, elettronica 6,2%, app. elettrici 6,5%, meccanica 17,3%, automotive 5,5%, altro 4,8%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

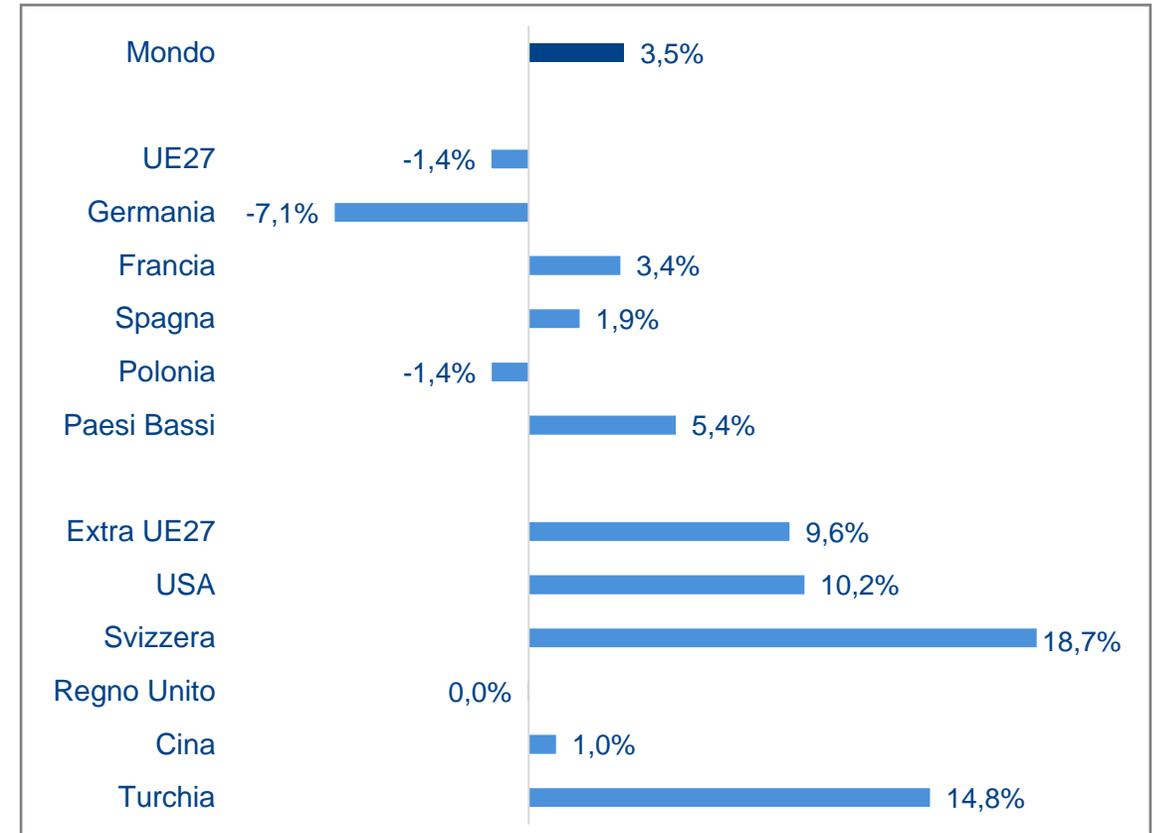
EXPORT LOMBARDO: FOCUS PAESI / 2° trimestre 2023

Gli scambi con i partner europei diminuiscono del -5,7% nel secondo trimestre rispetto al corrispondente periodo del 2022 (la stessa variazione era del +3,3% nel primo trimestre di quest'anno): in particolare, crolla la Germania (-12,0%) e arretrano vistosamente la Spagna (-4,7%), la Polonia (-3,6%) e i Paesi Bassi (-3,1%). Al contrario, le esportazioni verso i mercati Extra-UE aumentano del +4,8% rispetto ad aprile-giugno 2022, sebbene a ritmo inferiore al +15,0% segnato nel trimestre precedente. Tra i Paesi più rilevanti spiccano Svizzera (+14,4%) e Turchia (+9,3%).

Export Lombardia per Paesi
(var. %)



Export Lombardia per Paesi
(var. % 1° semestre 2023 su 1° semestre 2022)



Peso Paesi sul tot. export mondo gen-giu 23: UE27 (52,8%), Germania (12,9%), Francia (10,0%), Spagna (6,1%), Polonia (3,2%), Paesi Bassi (3,2%); Extra UE27 (47,2%), USA (8,6%), Svizzera (6,7%), Regno Unito (4,2%), Cina (3,3%), Turchia (2,3%)

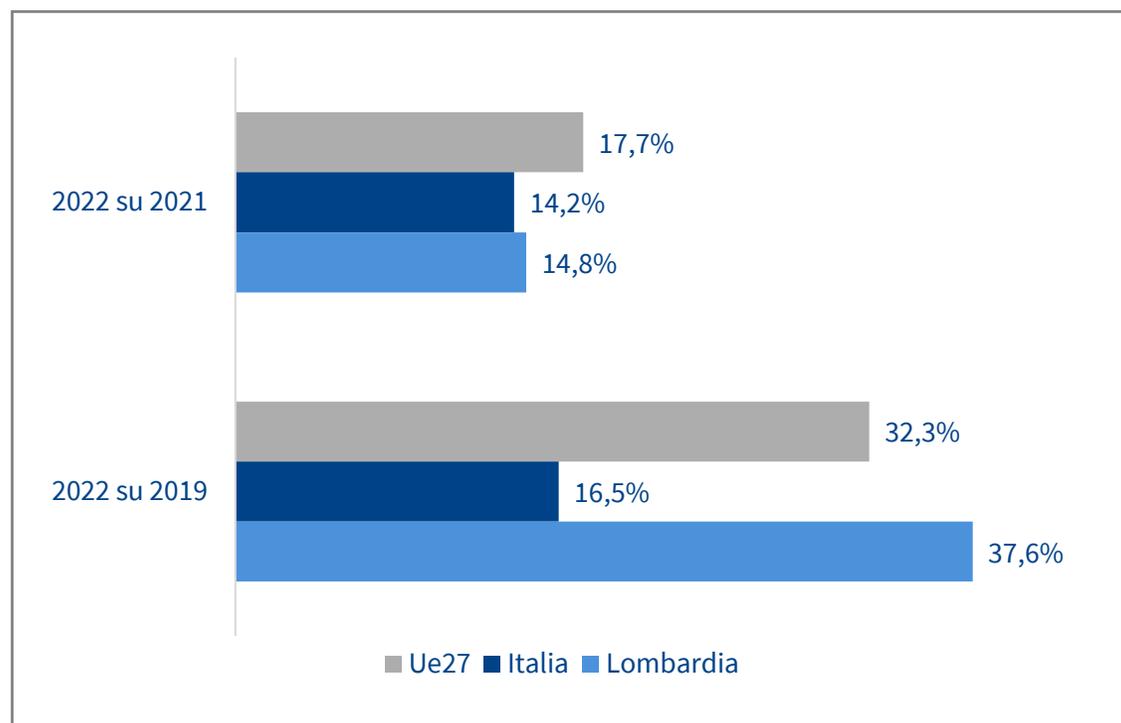
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT LOMBARDO: FOCUS SERVIZI/ 2022

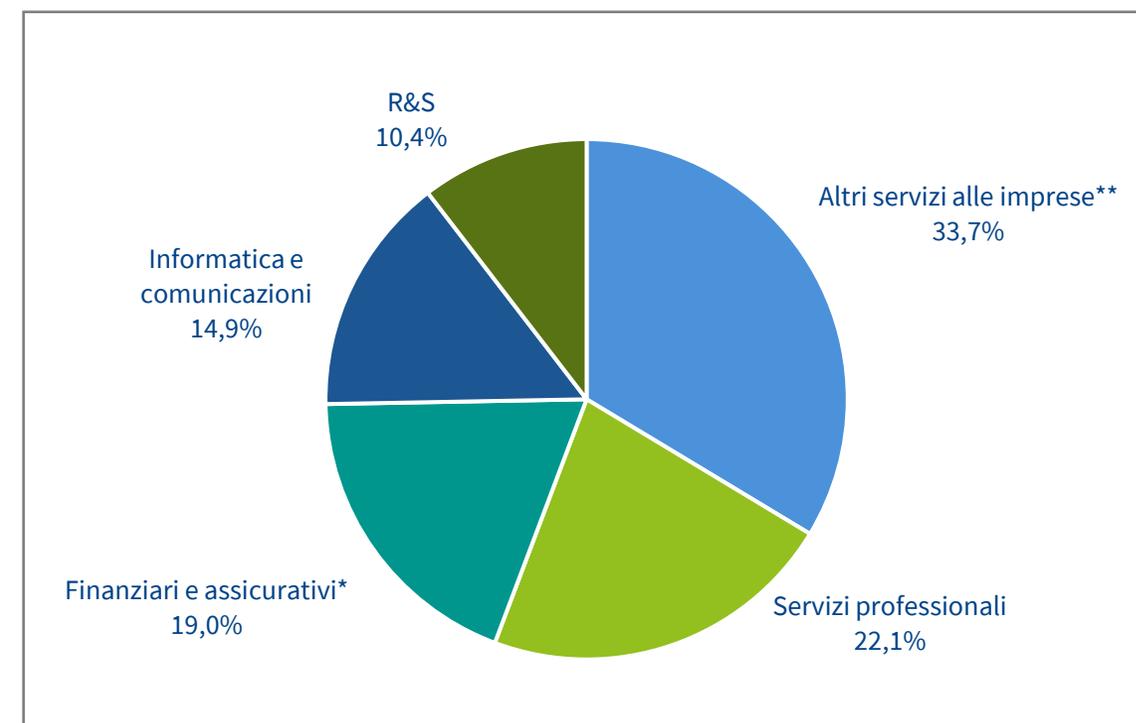
Nel 2022 la Lombardia ha esportato servizi alle imprese per 23,3 miliardi di euro, in crescita del +14,8% rispetto al 2021, meglio dell'Italia (+14,2%) ma meno di quanto registrato a livello europeo (+17,7%). Rispetto al pre-Covid, la Lombardia cresce del +37,6%, variazione più alta che nella media europea (+32,3%) e con un distacco notevole rispetto alla media nazionale (+16,5%).

Guardando alla composizione dell'aggregato, nel 2022 i servizi professionali rappresentano circa un quinto (22,1%) del totale, così come i servizi finanziari e assicurativi (19,0%); di maggior rilevanza gli 'altri servizi alle imprese', che valgono un terzo dell'aggregato (33,7%). Seguono l'informatica e le comunicazioni (14,9%) e la categoria ricerca e sviluppo, che pesa circa un decimo del valore complessivo (10,4%).

Esportazioni di servizi alle imprese
(var. %)



Esportazioni di servizi alle imprese, composizione (2022)
(quota %)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia, Eurostat

*esclusi i servizi di assicurazione merci e i servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM)

**servizi legati al commercio, leasing operativo, gestione dei rifiuti e servizi di disinquinamento o legati all'agricoltura e all'industria estrattiva, servizi tra imprese collegate non inclusi altrove, altri servizi alle imprese non ulteriormente specificati.

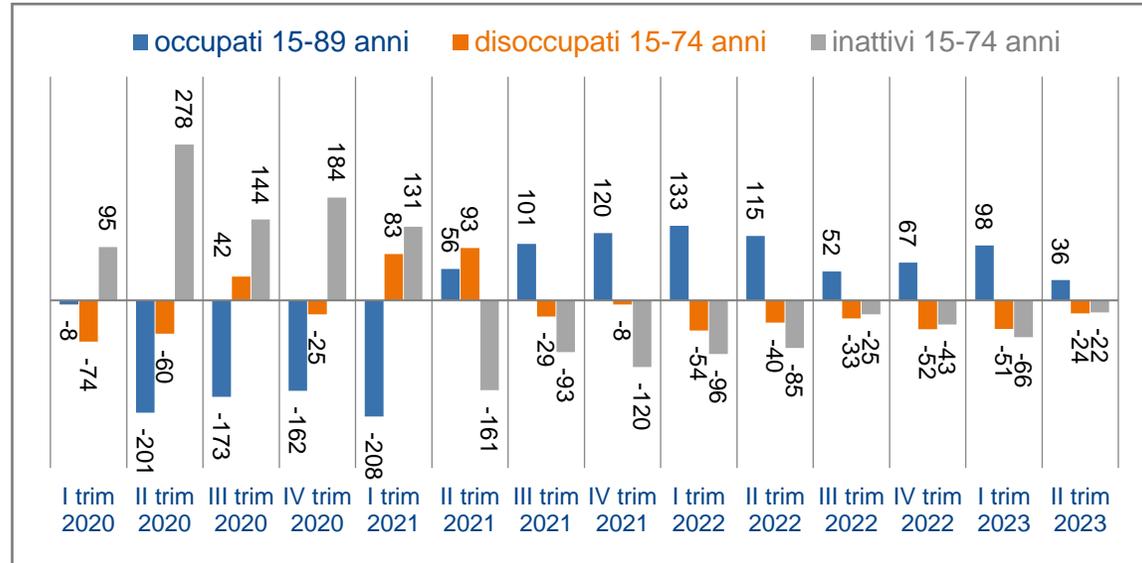
Mercato del lavoro

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 2° trimestre 2023

Nel secondo trimestre 2023 il numero di occupati in Lombardia si conferma in aumento (+36 mila rispetto al corrispondente periodo del 2022) per il nono trimestre consecutivo. All'aumento di occupati si accompagna un ulteriore calo dei disoccupati (-24 mila) e di inattivi (-22 mila). Il tasso di disoccupazione scende così al 4,5% (dal 5,0% nel 2022), in linea con la Cataluña e in controtendenza con quanto avviene regioni tedesche. Rispetto al pre-Covid il bilancio si conferma positivo in termini di occupati (+6 mila nel confronto con il 2° trimestre 2019); si attenua il calo di disoccupati (-30 mila), mentre il differenziale degli inattivi si riduce a +10 mila.

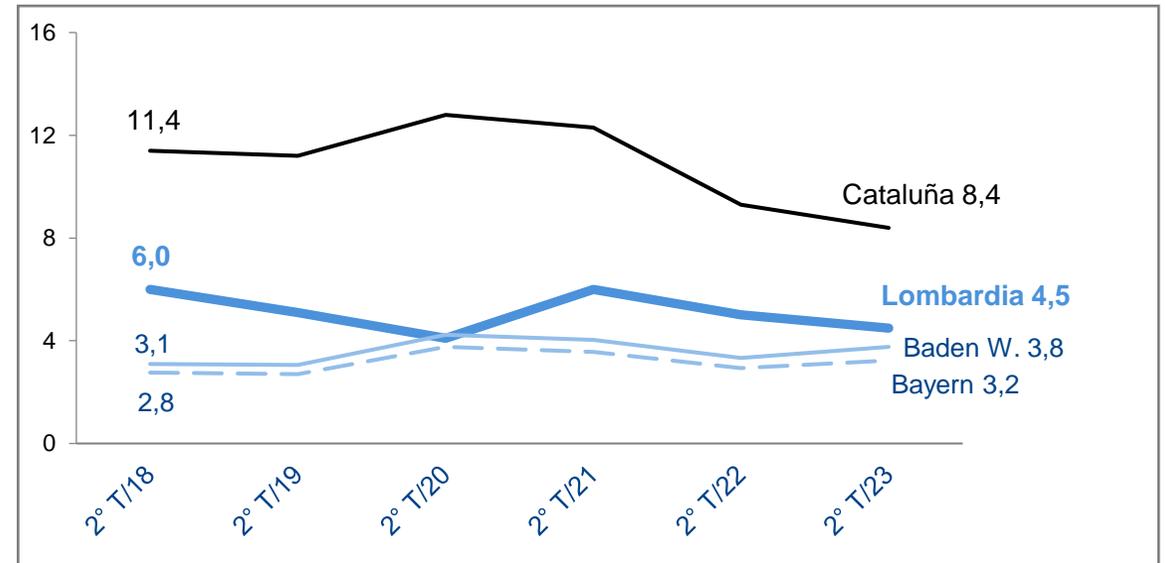
Occupati, disoccupati, inattivi in Lombardia

(migliaia, differenza rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)



Tasso di disoccupazione – confronto regioni europee

(%)



Nota: dal 1° gennaio 2021 la 'Rilevazione sulle forze di lavoro' condotta da Istat recepisce i nuovi criteri stabiliti a livello europeo per l'identificazione degli occupati, comportando una modifica delle serie numeriche diffuse in precedenza: la durata complessiva dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato; pertanto, ad esempio, i lavoratori in CIG non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi

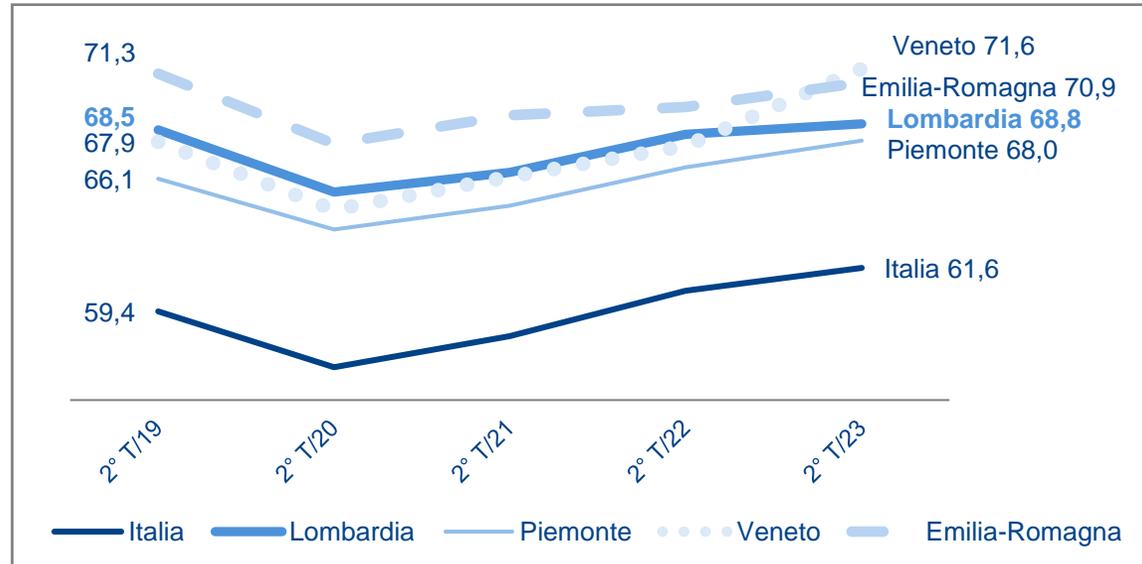
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Idescat, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 2° trimestre 2023

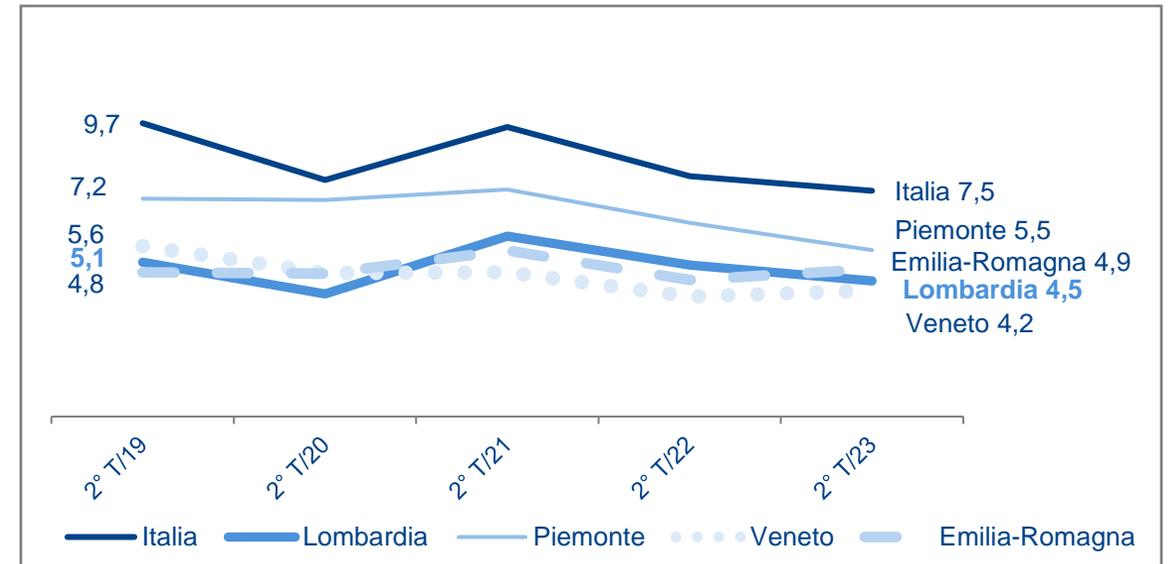
In Lombardia il tasso di occupazione sale al 68,8% nel 2° trimestre 2023, dal 68,3% di un anno prima, con un differenziale (+0,5 punti percentuali) più contenuto rispetto alle altre regioni benchmark (in particolare ai +3,9 p.p. del Veneto).

Al contempo la disoccupazione scende in Lombardia al 4,5%, superiore solo al 4,2% del Veneto.

Tasso di occupazione (%)



Tasso di disoccupazione – confronto regioni italiane (%)



Nota: dal 1° gennaio 2021 la 'Rilevazione sulle forze di lavoro' condotta da Istat recepisce i nuovi criteri stabiliti a livello europeo per l'identificazione degli occupati, comportando una modifica delle serie numeriche diffuse in precedenza: la durata complessiva dell'assenza dal lavoro (più o meno di 3 mesi) diviene il criterio prevalente per definire la condizione di occupato; pertanto, ad esempio, i lavoratori in CIG non sono più considerati occupati se l'assenza supera i 3 mesi

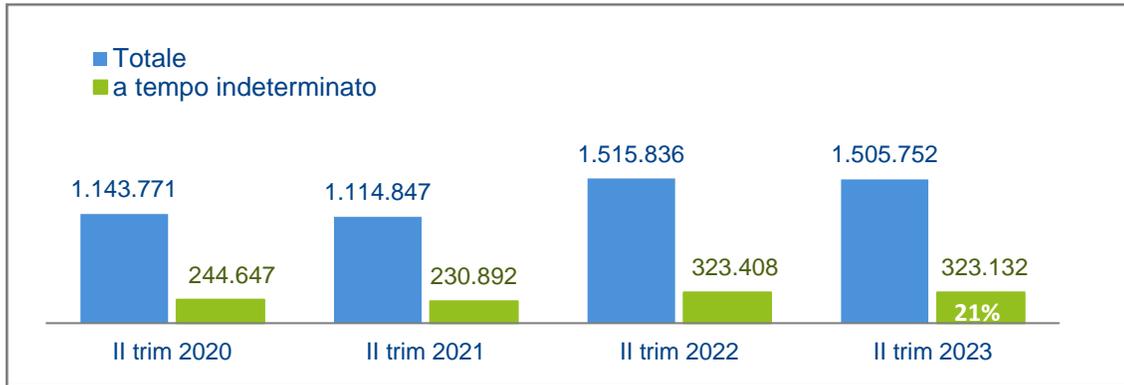
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

ASSUNZIONI E CESSAZIONI / luglio 2022 – giugno 2023

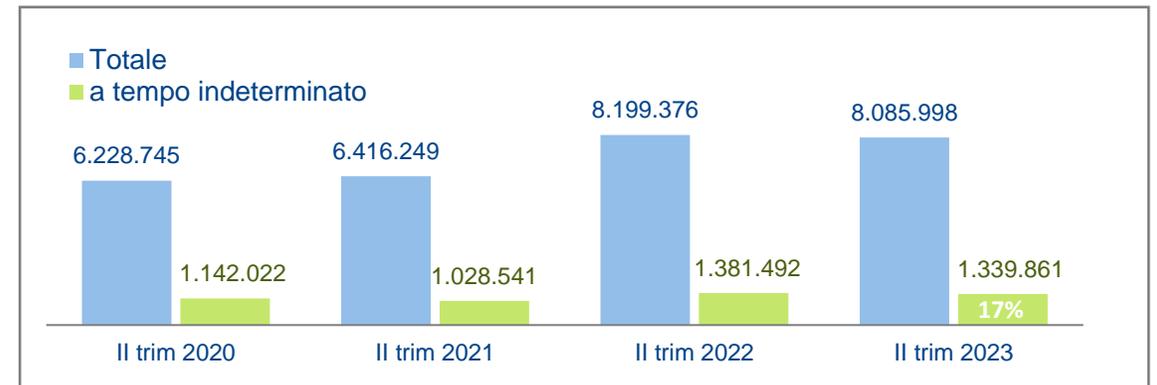
Nei 12 mesi tra luglio 2022 e giugno 2023 in Lombardia le assunzioni ammontano a 1.506.752, in lieve valo (-0,1%) rispetto ai 12 mesi precedenti. Rimangono sostanzialmente stabili anche quelle a tempo indeterminato, che rappresentano il 21% del totale.

Aumentano invece le cessazioni totali (+2,2% per la Lombardia) rispetto al periodo luglio 2021 – giugno 2022; tra le varie causali, le dimissioni diminuiscono (-1,2%) e abbassano quindi la loro incidenza dal 37% al 36%.

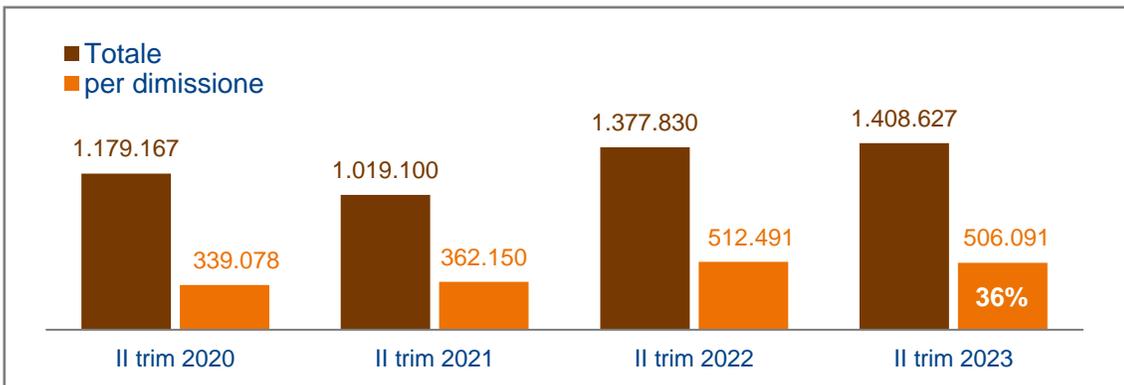
Assunzioni - Lombardia



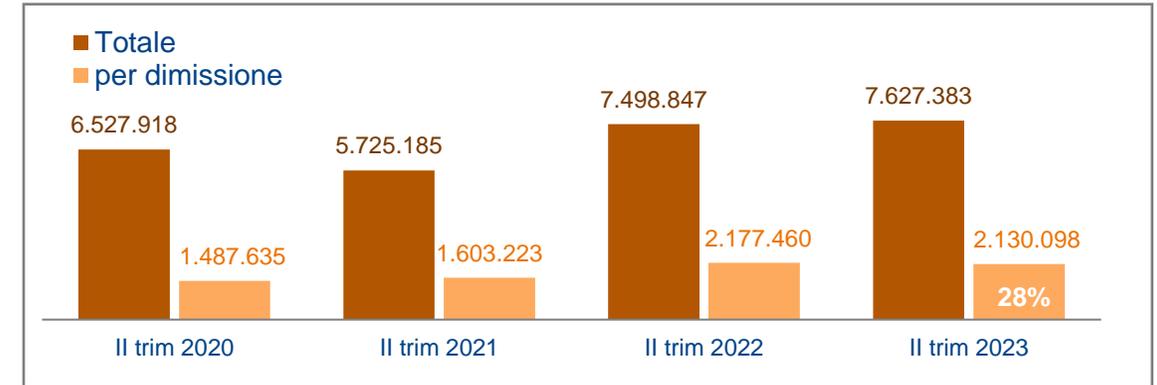
Assunzioni - Italia



Cessazioni - Lombardia



Cessazioni - Italia



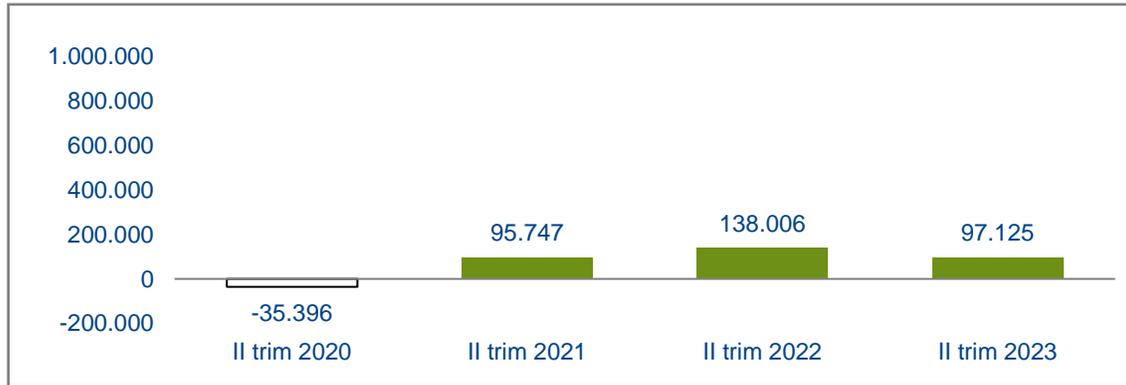
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

SALDO FLUSSI OCCUPAZIONE/ luglio 2022 – giugno 2023

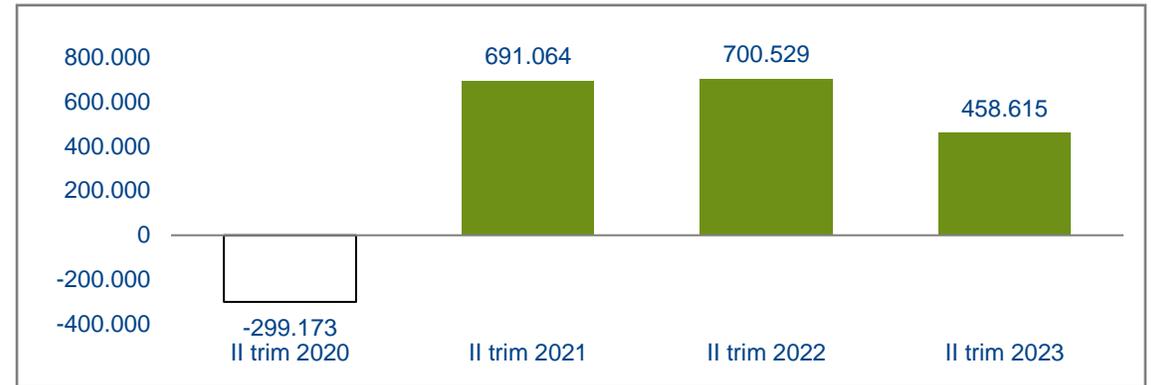
Nel periodo luglio 2022 - giugno 2023 in Lombardia il saldo tra assunzioni e cessazioni, tenendo conto anche delle trasformazioni, è positivo e ammonta a +97.125 unità, in calo del -26,6% rispetto al +138.006 registrato nei 12 mesi precedenti. Il saldo positivo è determinato esclusivamente da quello dei rapporti a tempo indeterminato: +102.609 mila, in forte aumento rispetto al +61.094 di un anno prima.

Anche a livello italiano la differenza tra flussi in entrata e in uscita è positiva, ma con una più accentuata contrazione rispetto al periodo precedente (-34,5%).

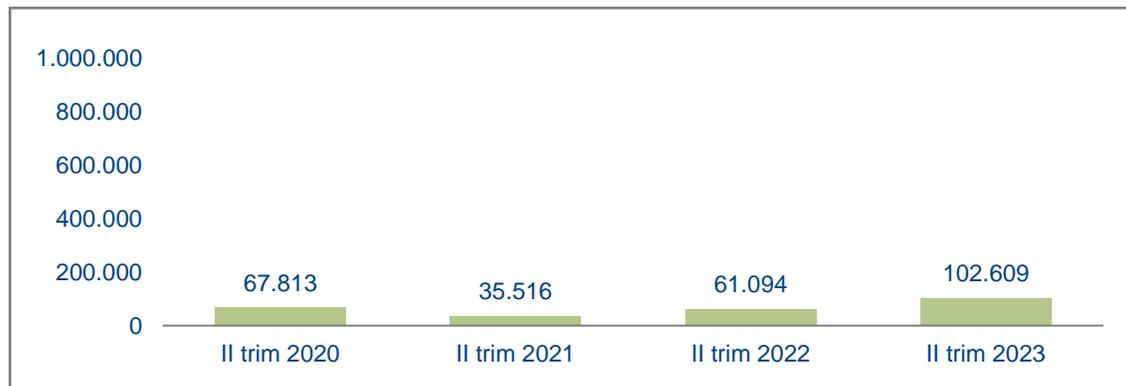
Saldo flussi complessivi - Lombardia



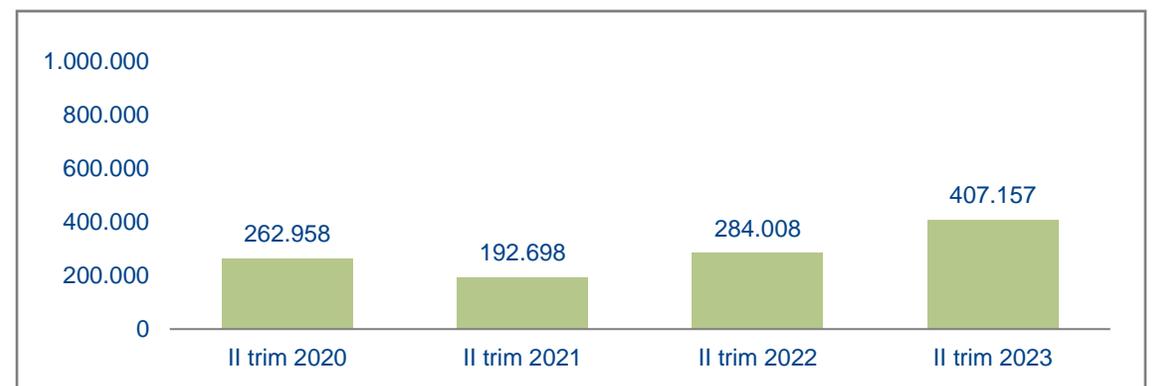
Saldo flussi complessivi - Italia



Saldo flussi a tempo indeterminato - Lombardia



Saldo flussi a tempo indeterminato - Italia

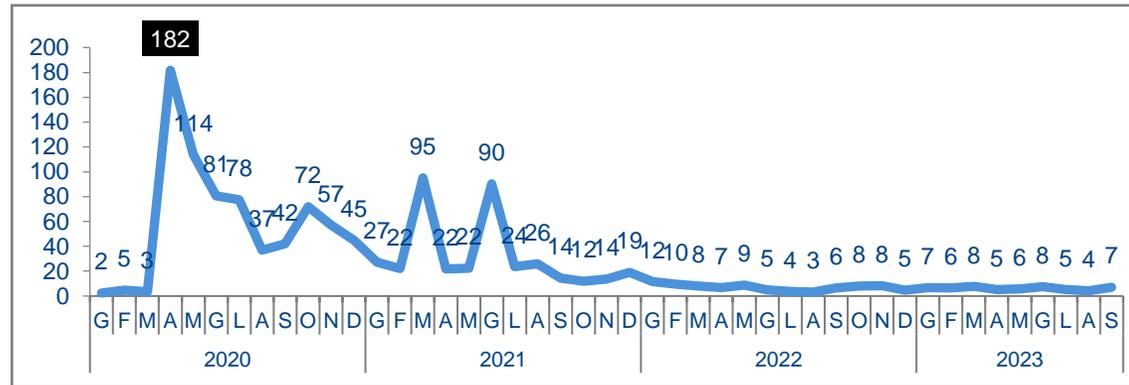


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

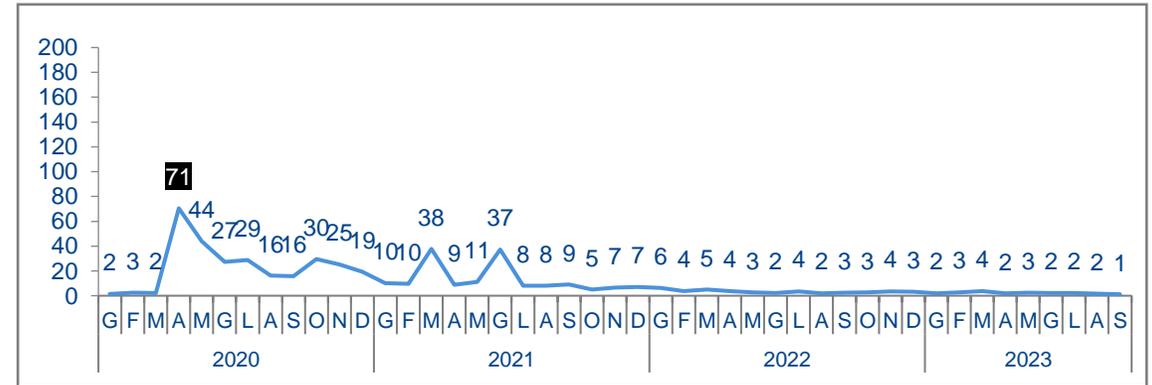
CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / settembre 2023 - new

A settembre 2023 le ore autorizzate di cassa integrazione in Lombardia salgono a 7 milioni dai 4 di agosto; tra le rimanenti regioni del benchmark nazionale, analoga tendenza registra il Veneto, mentre le ore autorizzate diminuiscono in Piemonte e rimangono sostanzialmente stabili in Emilia-Romagna.

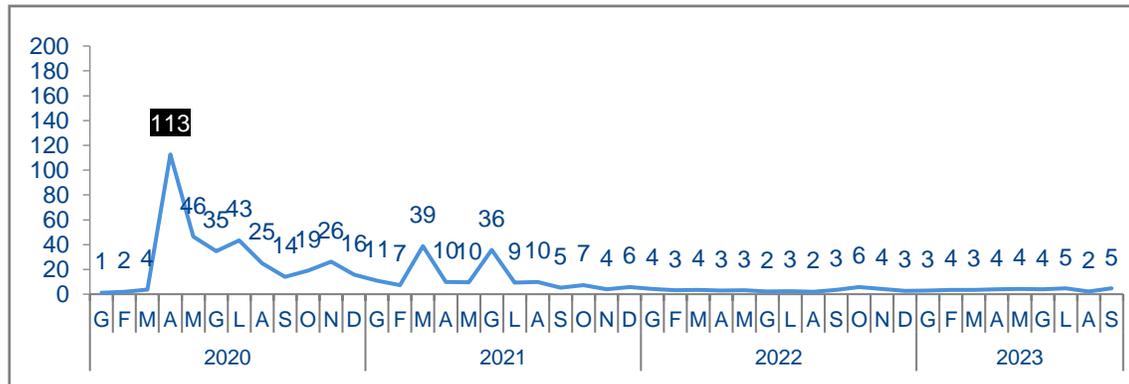
Cassa Integrazione Guadagni - Lombardia
(milioni di ore autorizzate)



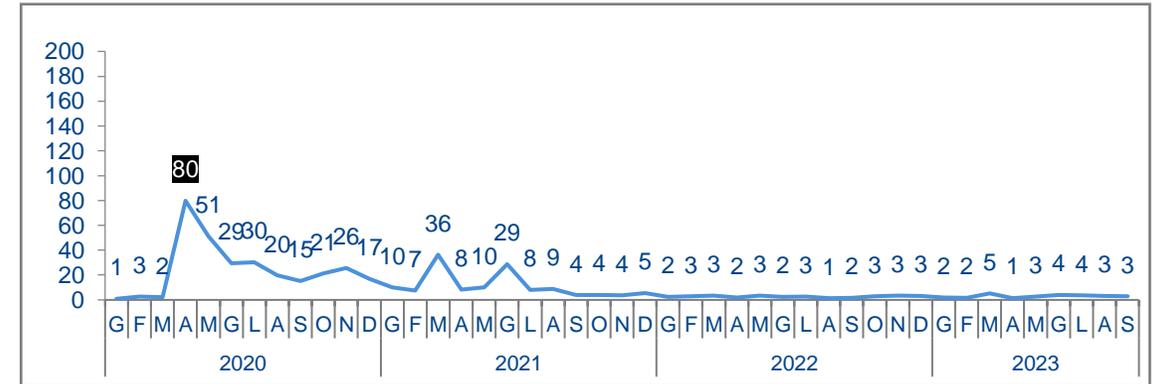
Cassa Integrazione Guadagni - Piemonte
(milioni di ore autorizzate)



Cassa Integrazione Guadagni - Veneto
(milioni di ore autorizzate)



Cassa Integrazione Guadagni - Emilia-Romagna
(milioni di ore autorizzate)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Prestiti alle imprese

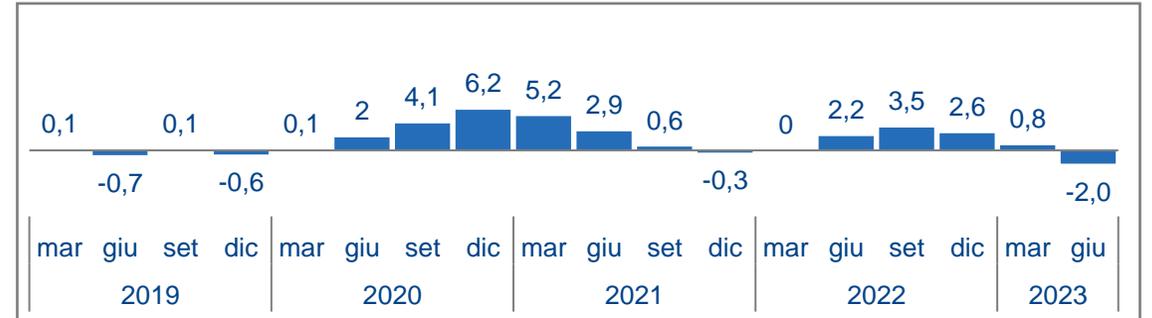
PRESTITI ALLE IMPRESE / giugno 2023

A giugno 2023 i prestiti bancari alle imprese lombarde diminuiscono del -2,3% annuo, il primo calo dal quarto trimestre 2019. Dopo più di un anno di espansioni, l'inversione di tendenza interessa anche l'Emilia-Romagna che registra un -2,0%, mentre in Veneto e in Piemonte le contrazioni si fanno più marcate, rispettivamente al -4,1% e al -6,3%.

Prestiti alle imprese - Lombardia
(var. % su stesso mese dell'anno precedente)



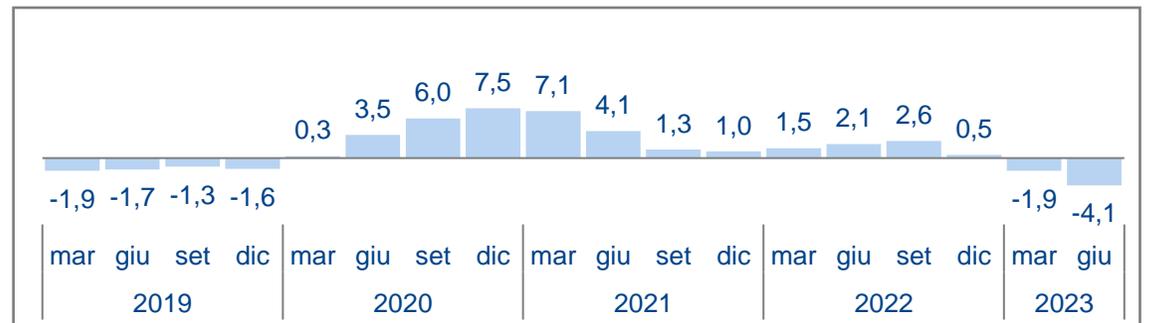
Prestiti alle imprese - Emilia-Romagna
(var. % su stesso mese dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese - Piemonte
(var. % su stesso mese dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese - Veneto
(var. % su stesso mese dell'anno precedente)



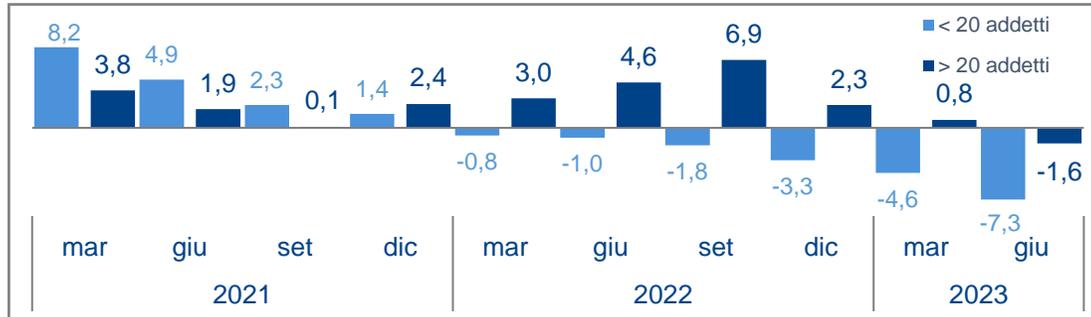
Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia

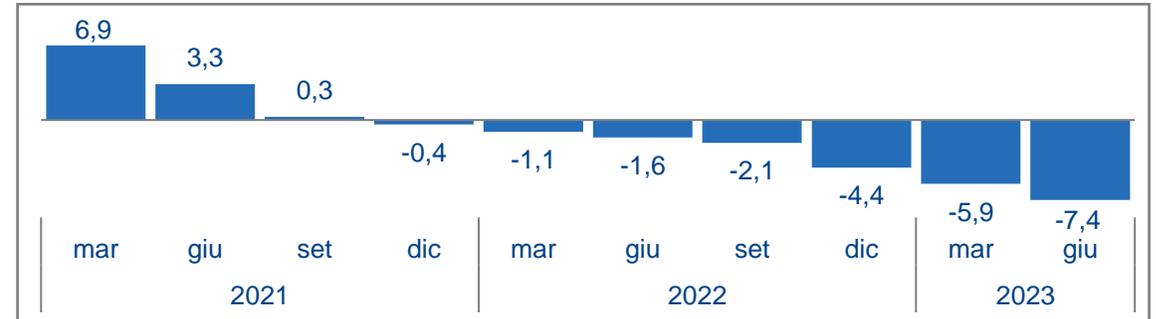
PRESTITI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE / giugno 2023

L'andamento in Lombardia è il risultato di un calo sempre più intenso dei prestiti alle imprese di minori dimensioni (-7,3% per quelle con meno di 20 addetti) e di una prima diminuzione dei prestiti alle realtà con più di 20 addetti (-1,6%). Anche nelle regioni italiane benchmark i finanziamenti verso le imprese più piccole registrano un'ulteriore discesa.

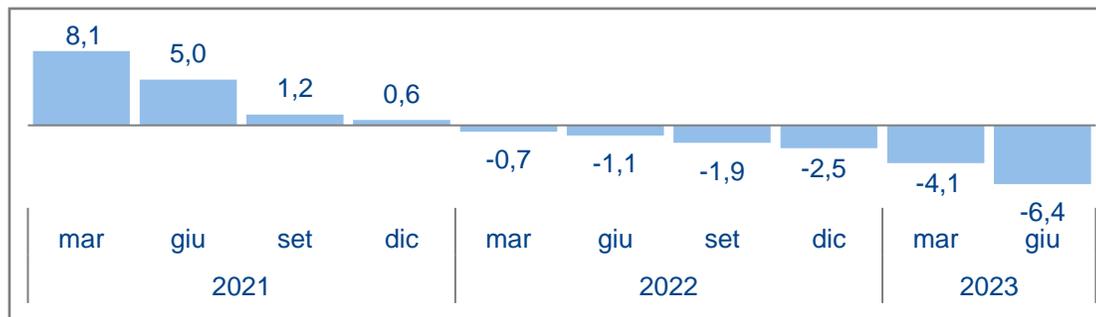
Prestiti alle micro e piccole imprese - Lombardia
(var. % su stesso mese dell'anno precedente)



Prestiti alle micro e piccole imprese Emilia-Romagna
(var. % su stesso mese dell'anno precedente)



Prestiti alle micro e piccole imprese - Piemonte
(var. % su stesso mese dell'anno precedente)



Prestiti alle micro e piccole imprese - Veneto
(var. % su stesso mese dell'anno precedente)



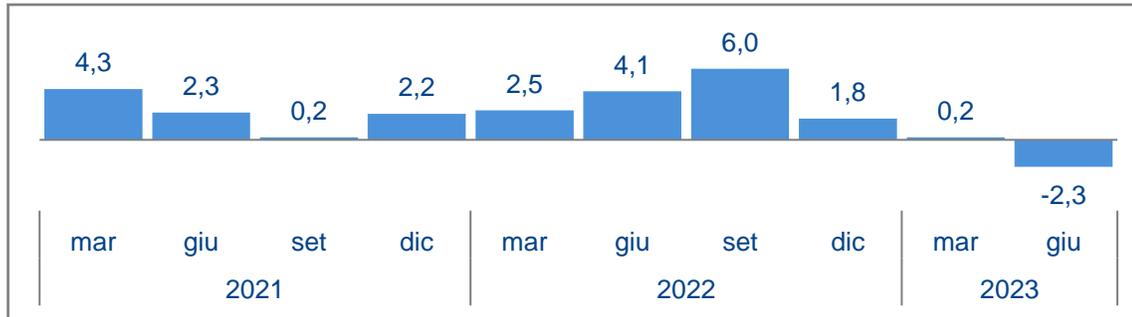
Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia e Banca d'Italia sede di Milano

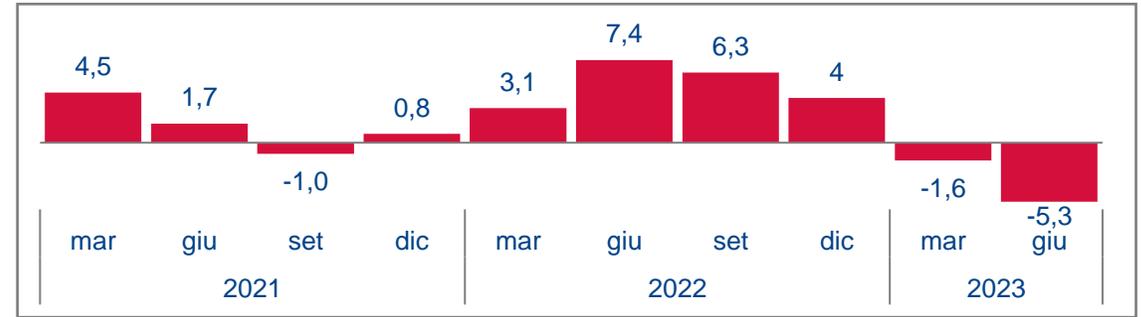
PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: FOCUS PER SETTORI / giugno 2023

Il calo più intenso interessa le imprese manifatturiere (-5,3% rispetto un anno prima), che già avevano visto una contrazione a marzo 2023; seguono il comparto delle costruzioni (-4,2%), con variazione negative da dicembre 2022, e il settore dei servizi (-0,1%), invece rimasto in espansione fino ai primi mesi dell'anno in corso.

Prestiti alle imprese - Totale settori economici
(var. % su stesso mese dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese - Manifattura
(var. % su stesso mese dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese - Servizi
(var. % su stesso mese dell'anno precedente)



Prestiti alle imprese - Costruzioni
(var. % su stesso mese dell'anno precedente)



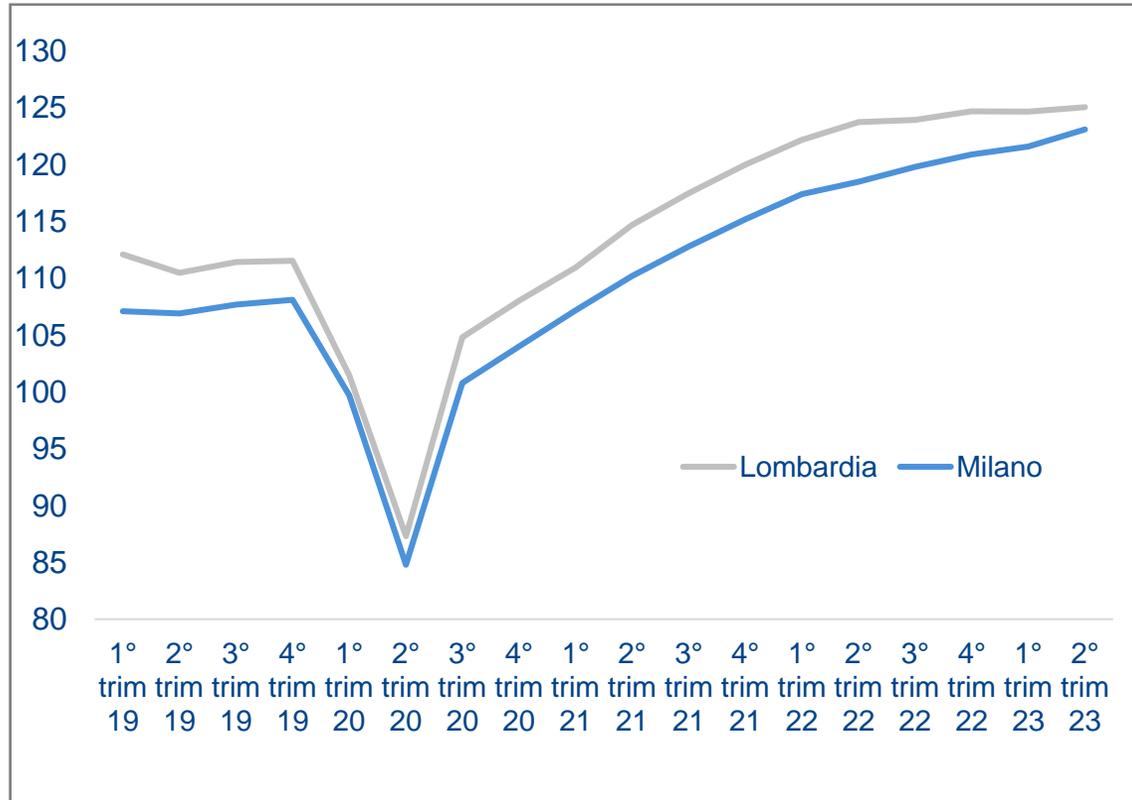
Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano

Focus Milano

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2023

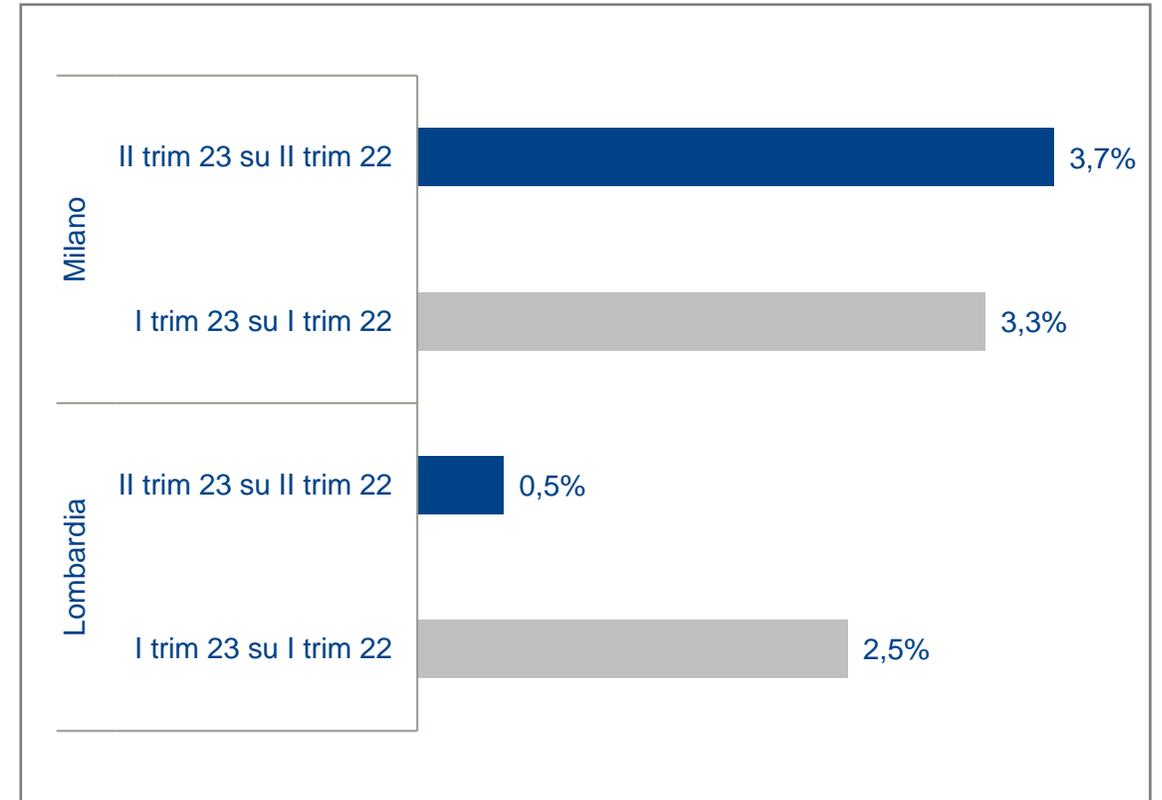
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

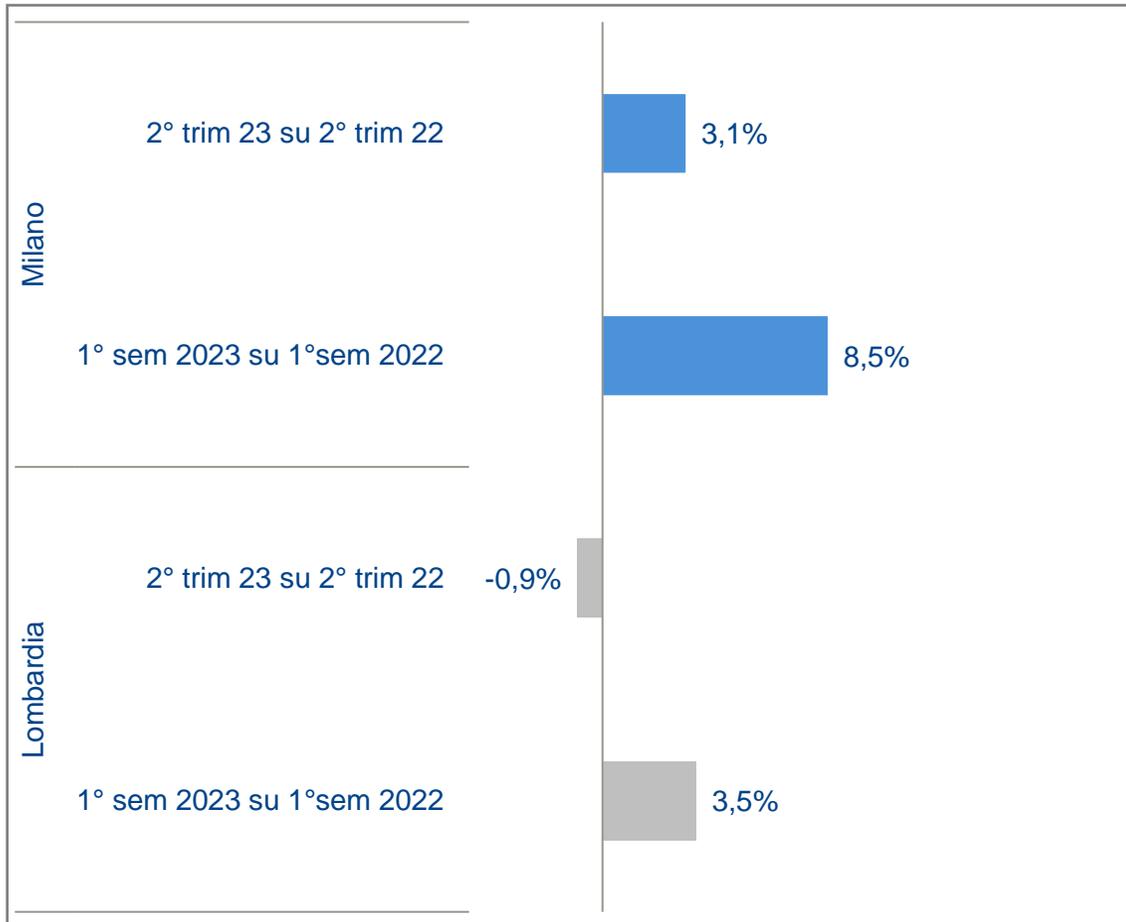
(var. %)



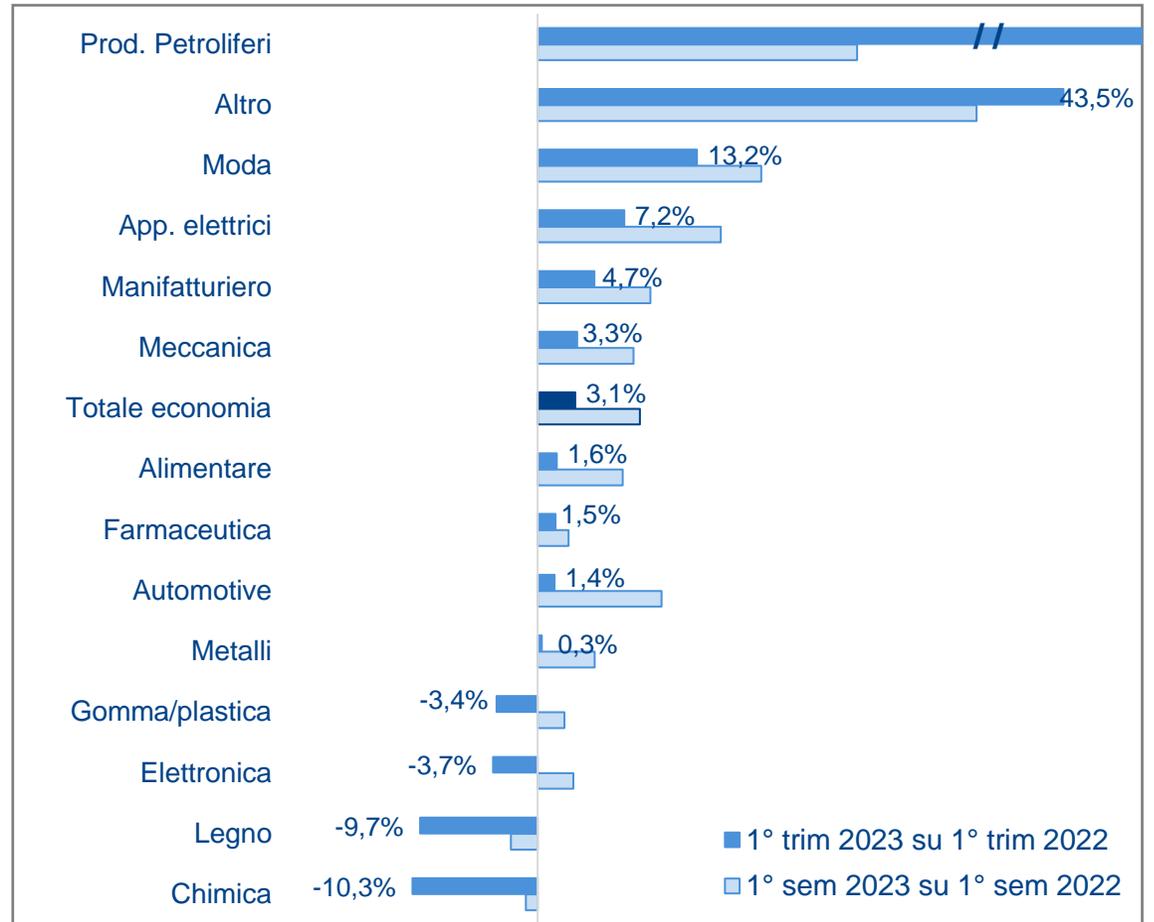
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

EXPORT / 2° trimestre 2023

Export Milano e Lombardia
(var. %)



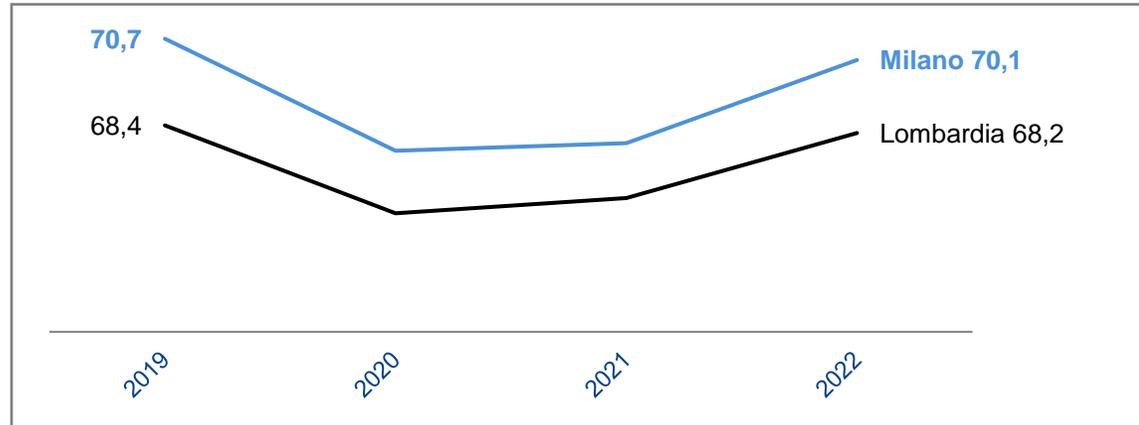
Export Milano per settori manifatturieri
(var. %)



Peso di Milano sul totale export lombardo (gen-giu 23): 35,1%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

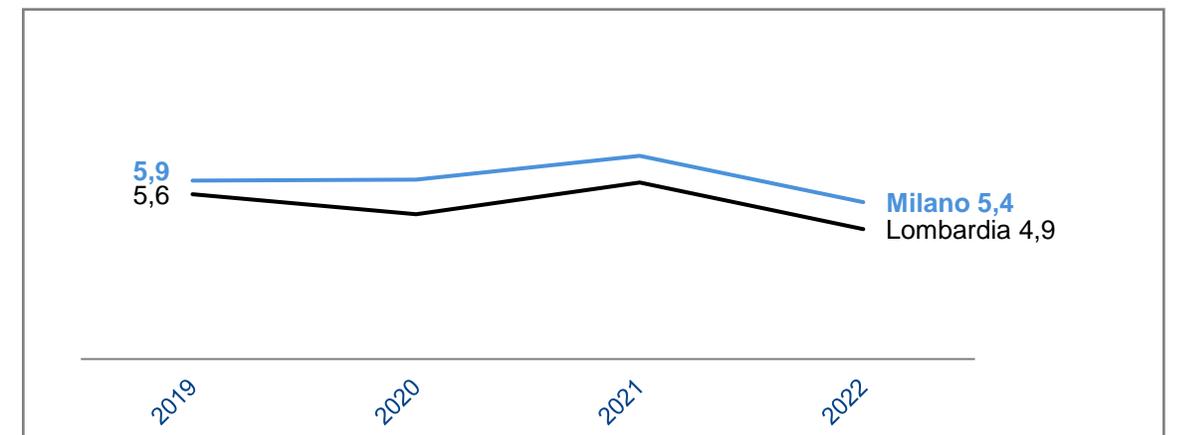
MERCATO DEL LAVORO / settembre 2023 - new

Tasso di occupazione
(%)

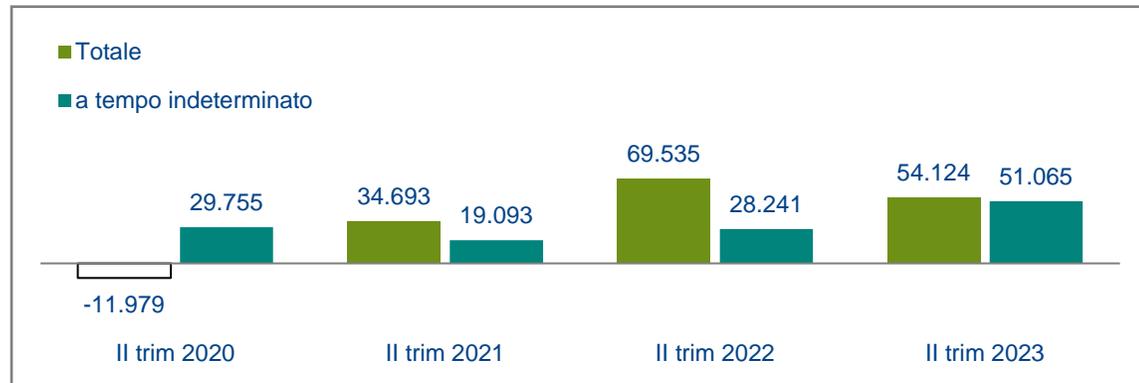


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione
(%)

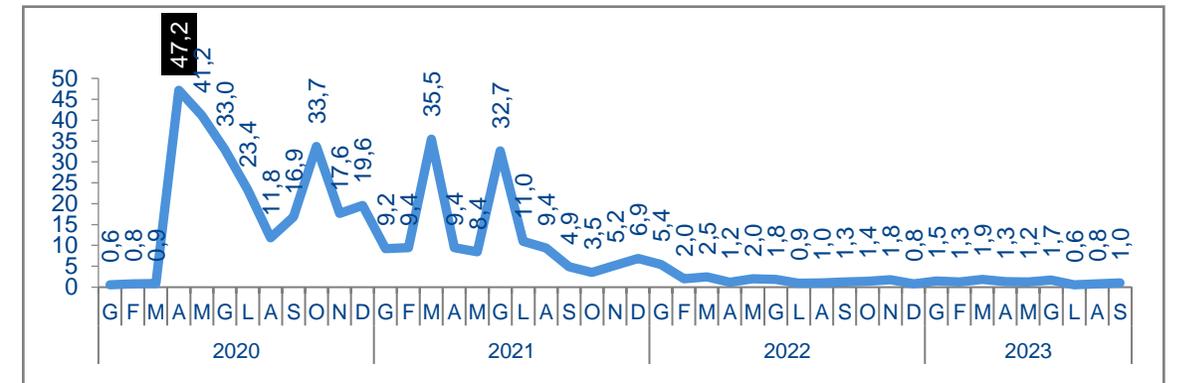


Saldo flussi occupazione luglio 2022 – giugno 2023 / serie storica



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni / settembre 2023 - new
(milioni di ore autorizzate)



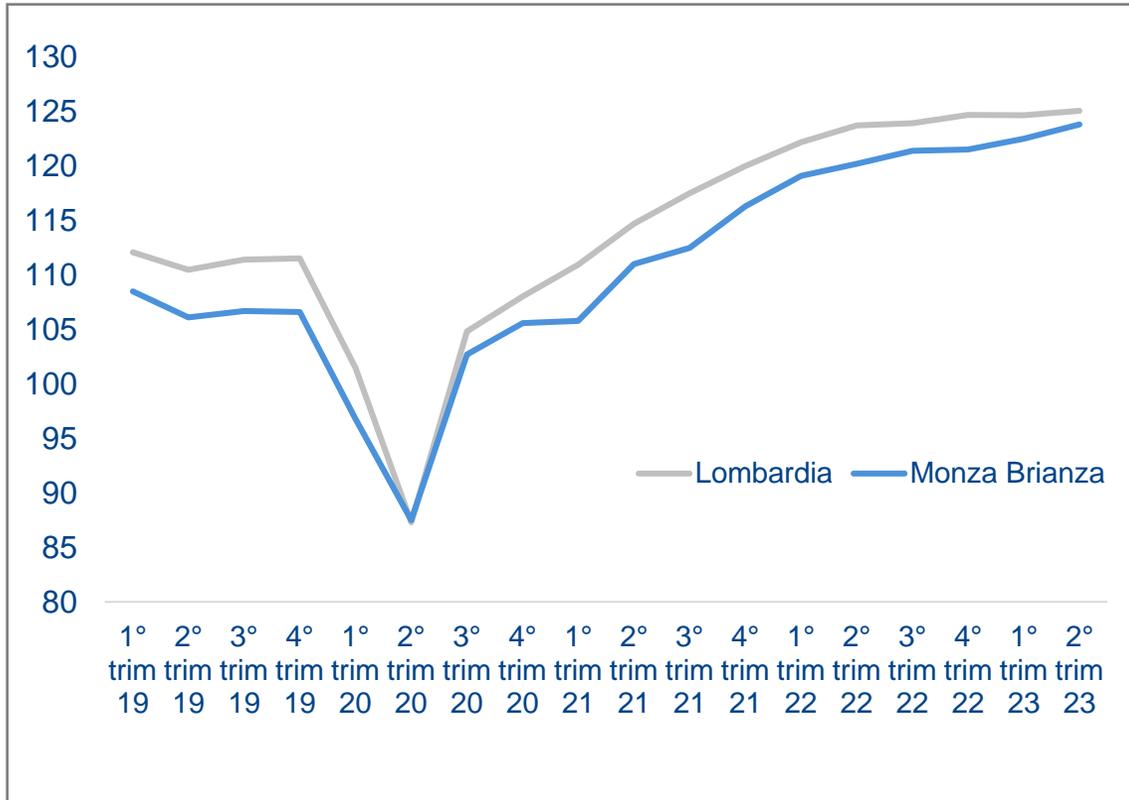
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Focus Monza Brianza

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2023

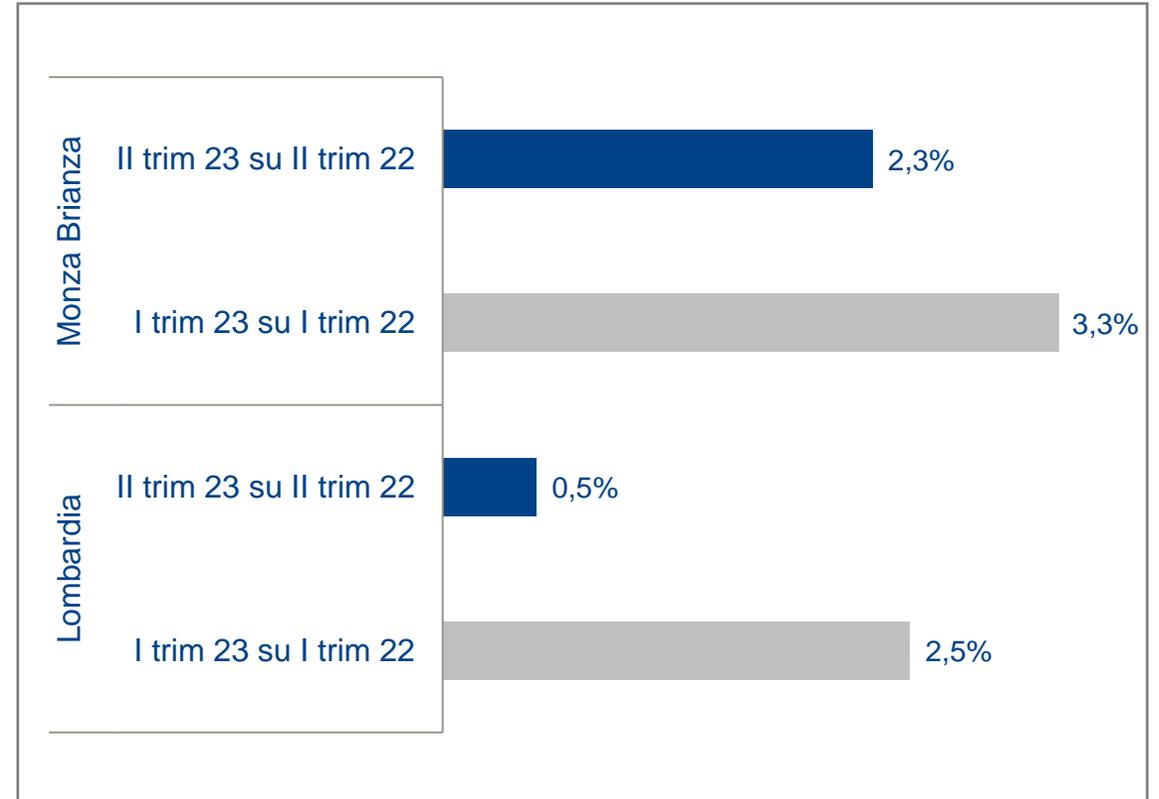
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

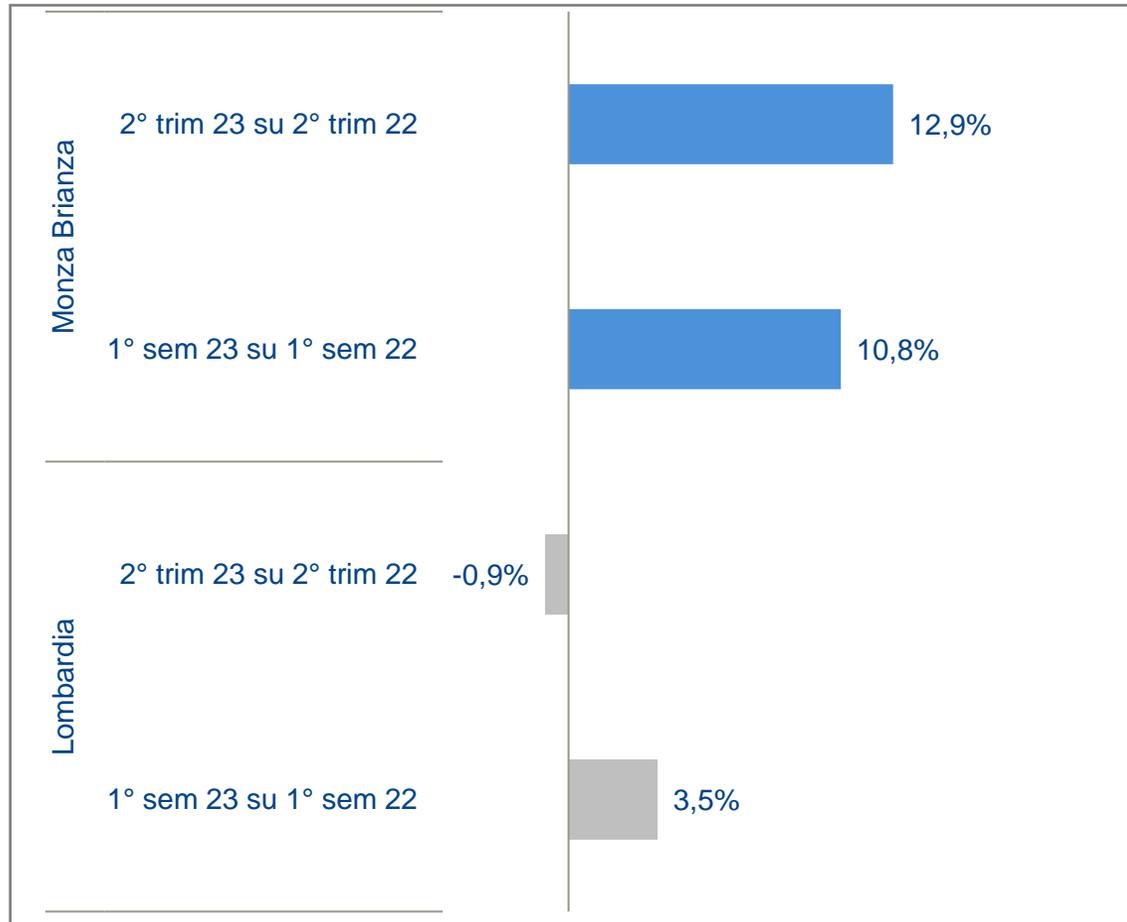
(var. %)



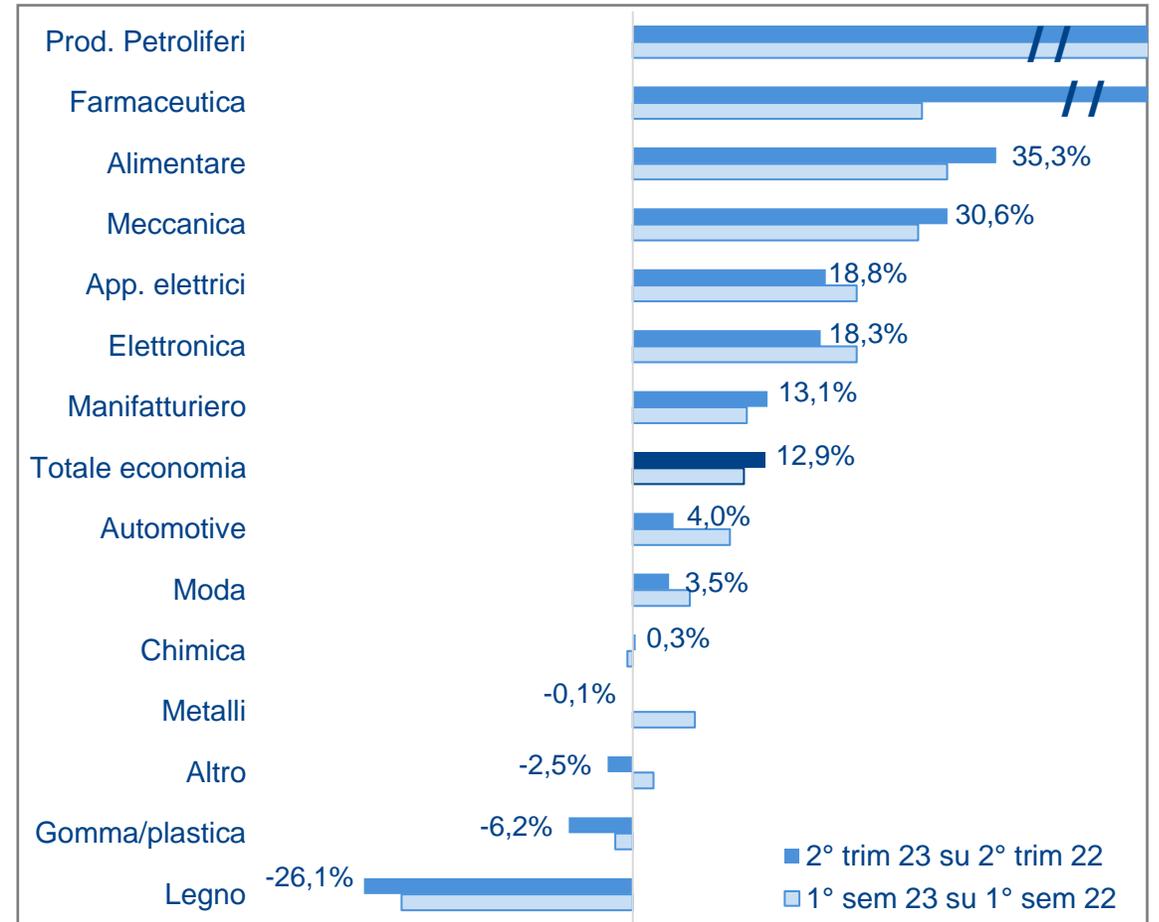
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

EXPORT / 2° trimestre 2023

Export Monza Brianza e Lombardia
(var %)



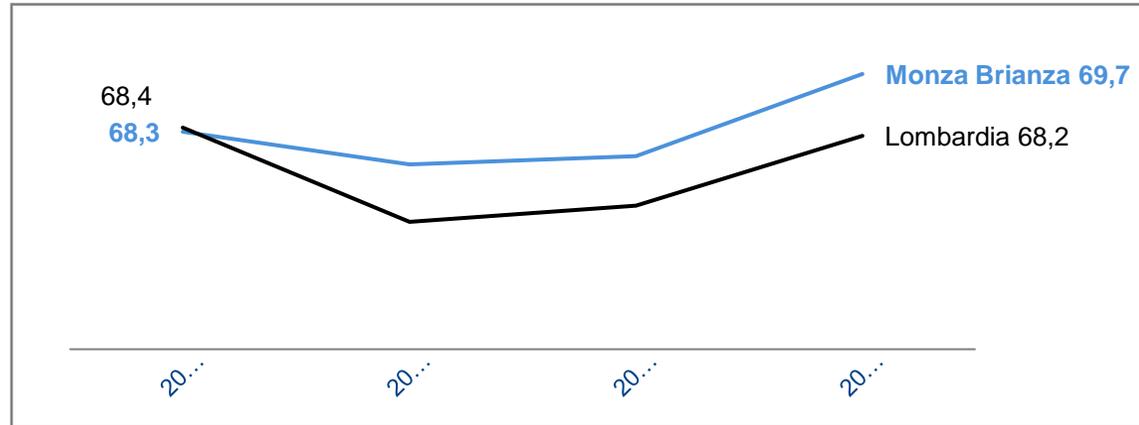
Export Monza Brianza per settori manifatturieri
(var %)



Nota: Peso di Milano sul totale export lombardo (gen-giu 23): 35,1%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

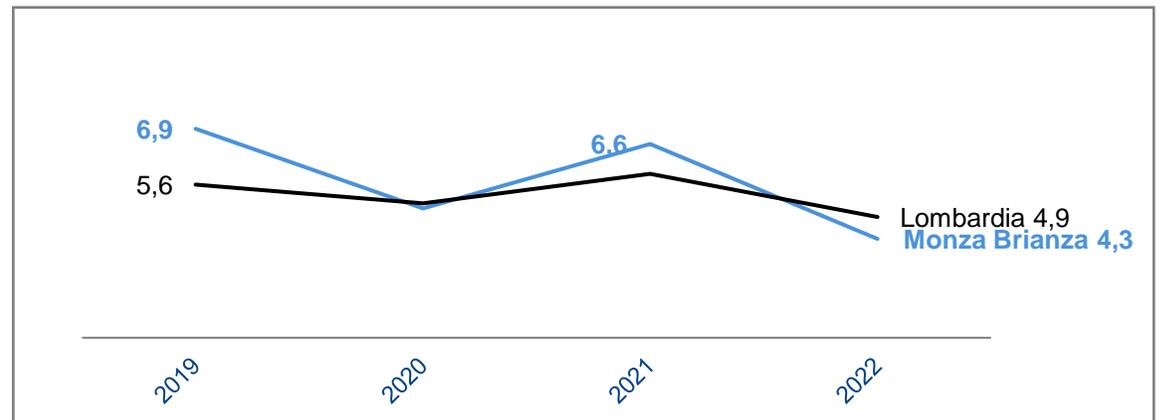
MERCATO DEL LAVORO / settembre 2023 - new

Tasso di occupazione (%)

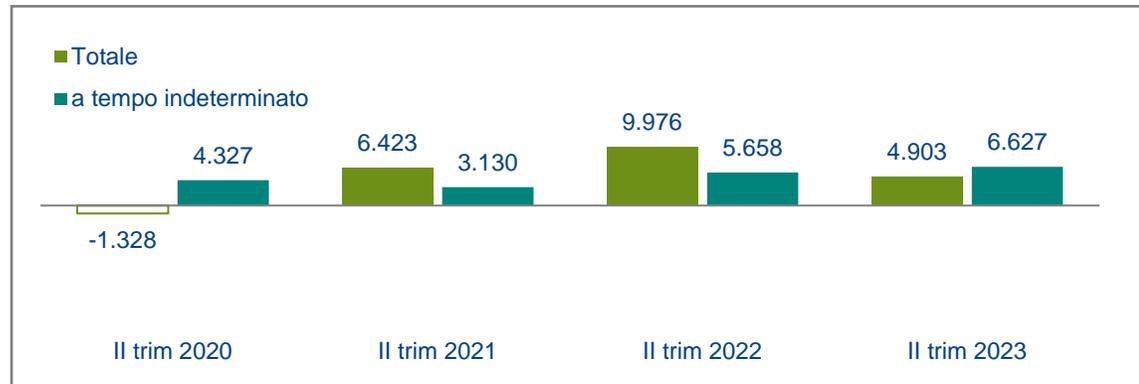


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione (%)

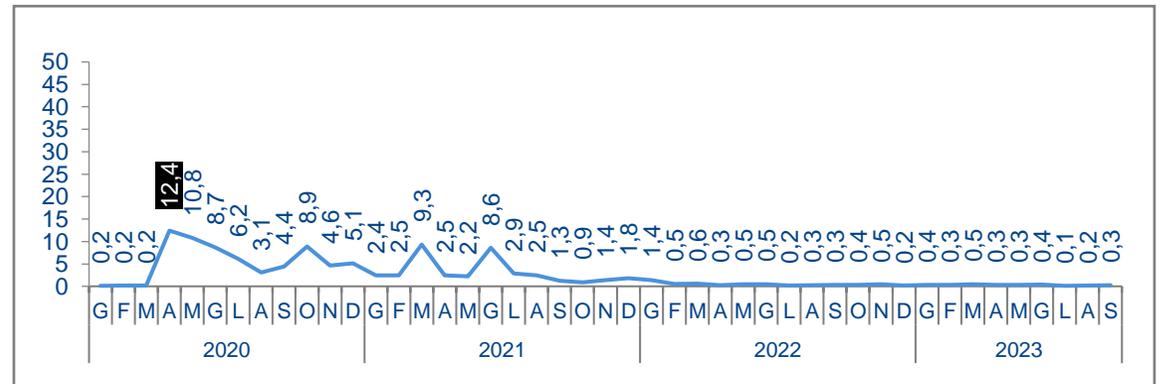


Saldo flussi occupazione luglio 2022 – giugno 2023 / serie storica



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni / settembre 2023 - new (milioni di ore autorizzate)



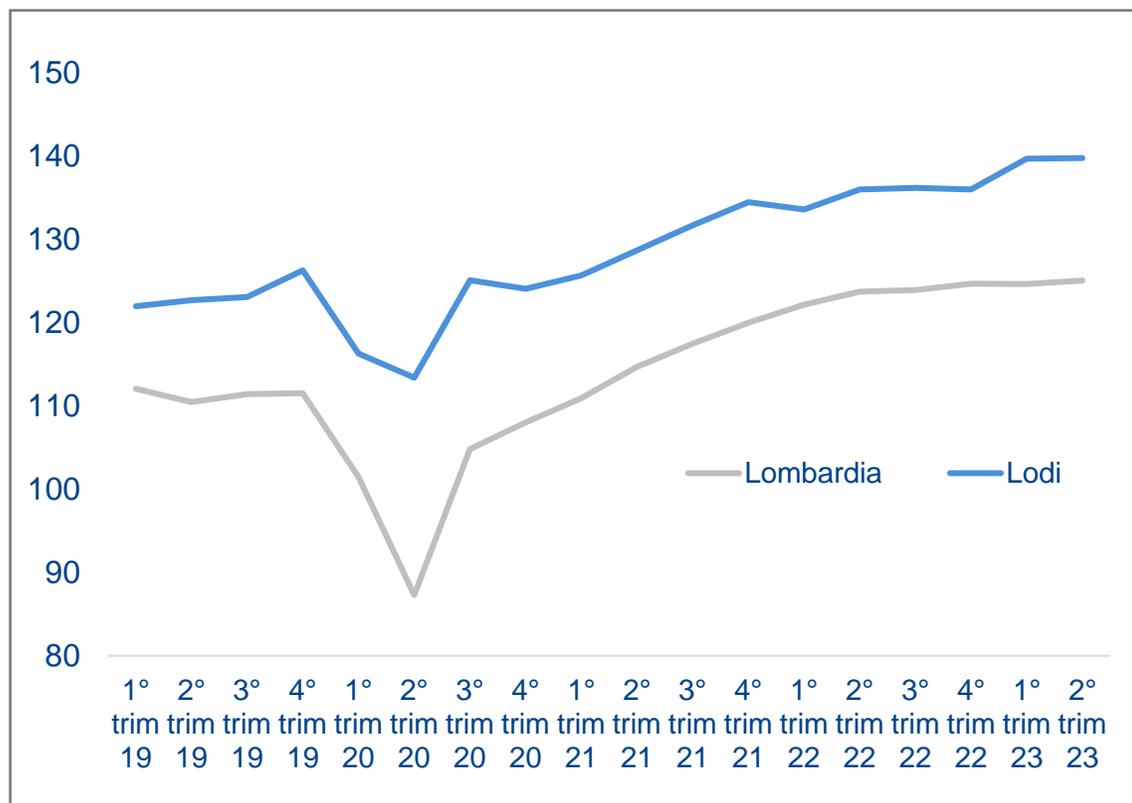
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Focus Lodi

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2023

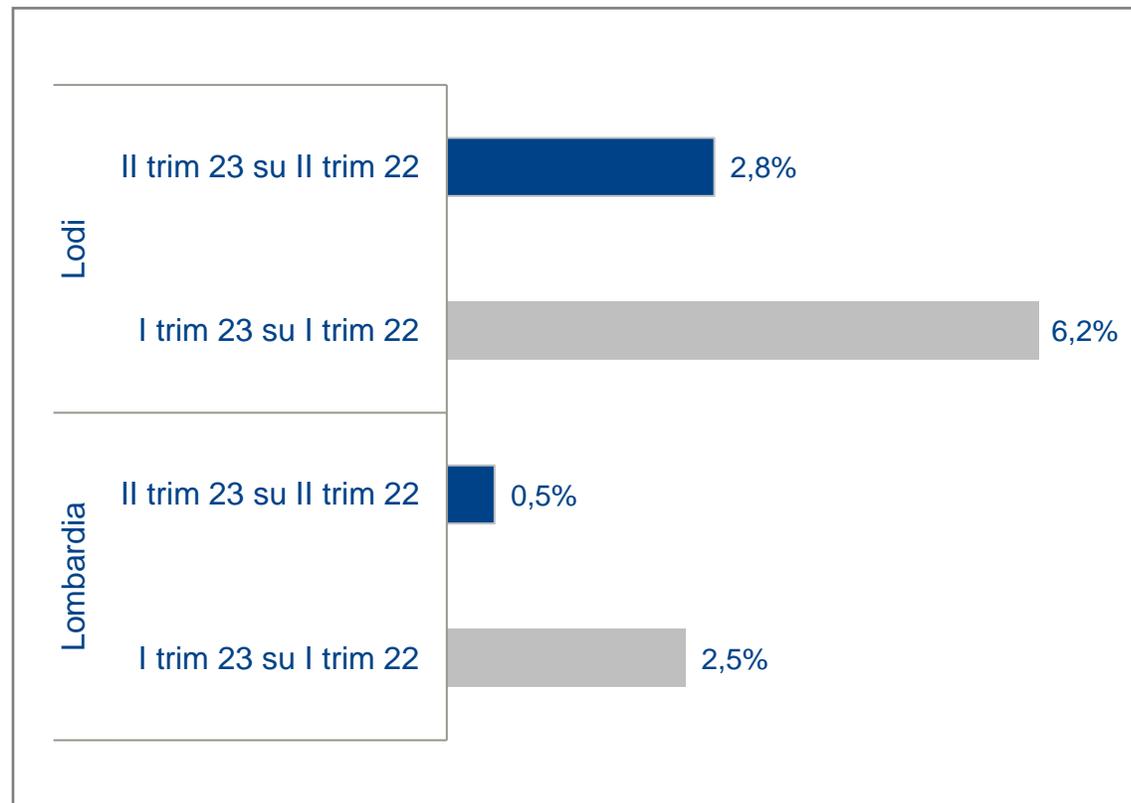
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

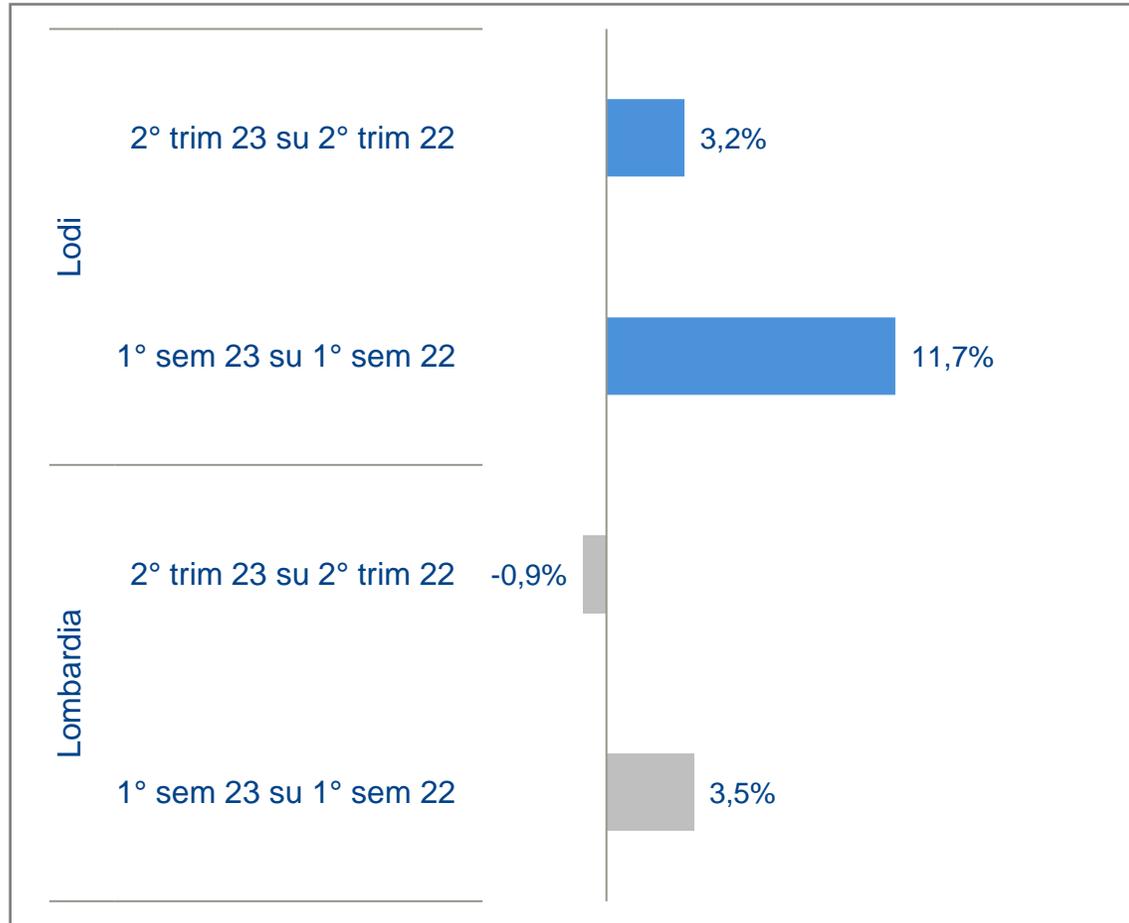
(var. %)



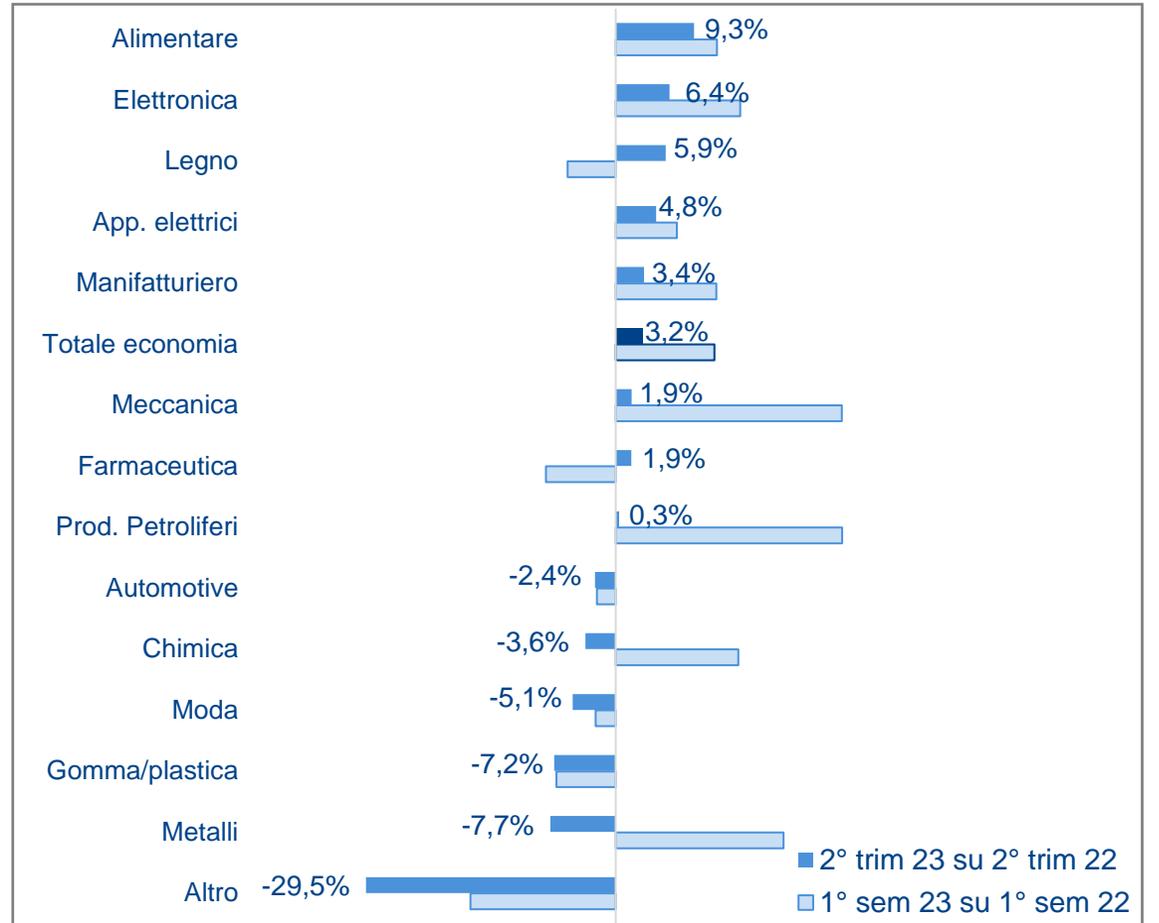
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Milano, Lodi, Monza Brianza

EXPORT / 2° trimestre 2023

Export Lodi e Lombardia
(var. %)



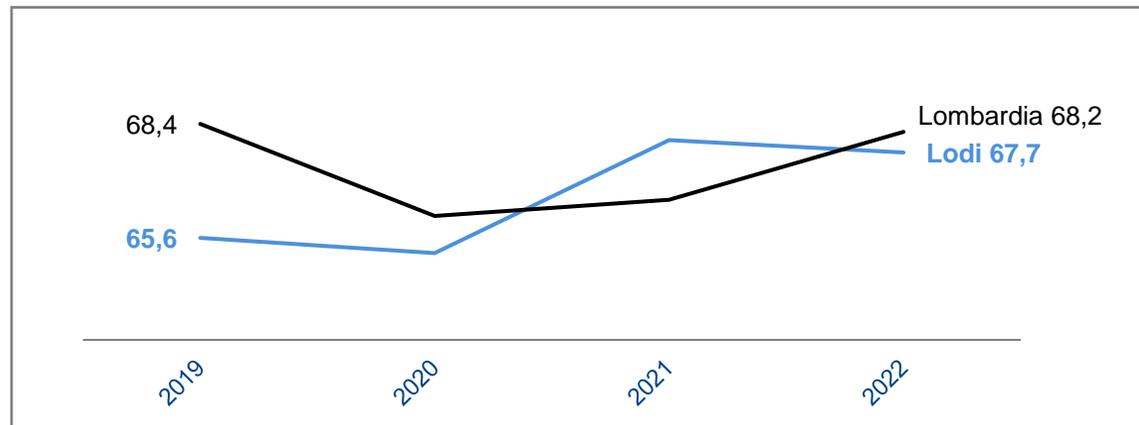
Export Lodi per settori manifatturieri
(var. %)



Peso di Milano sul totale export lombardo (gen-giu 23): 35,1%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

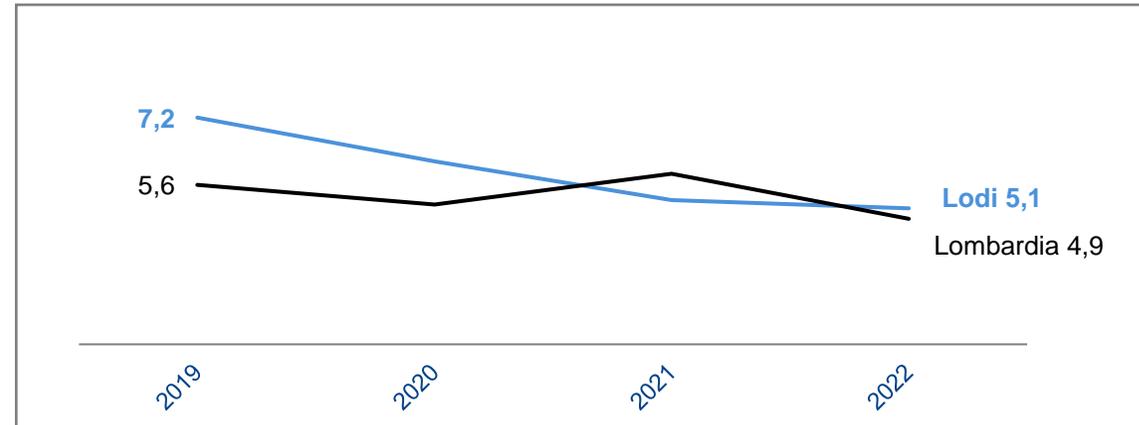
MERCATO DEL LAVORO / settembre 2023 - new

Tasso di occupazione
(%)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione
(%)

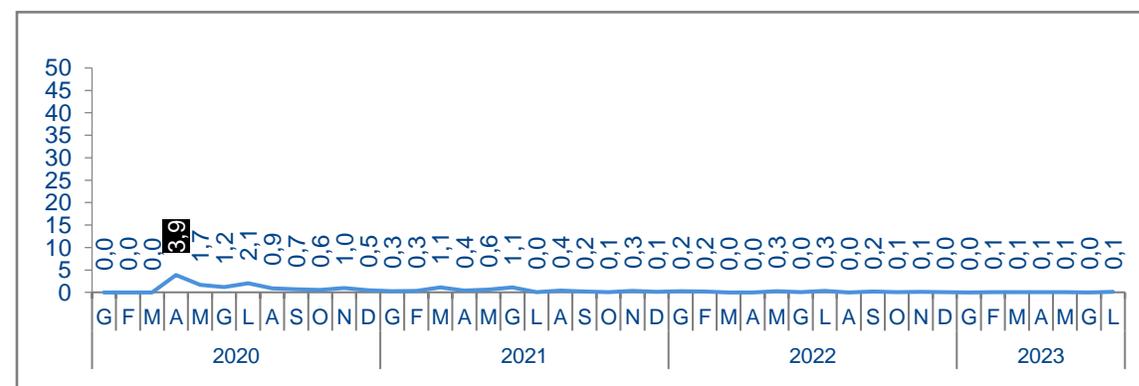


Saldo flussi occupazione luglio 2022 – giugno 2023 / serie storica



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni / settembre 2023 - new
(milioni di ore autorizzate)



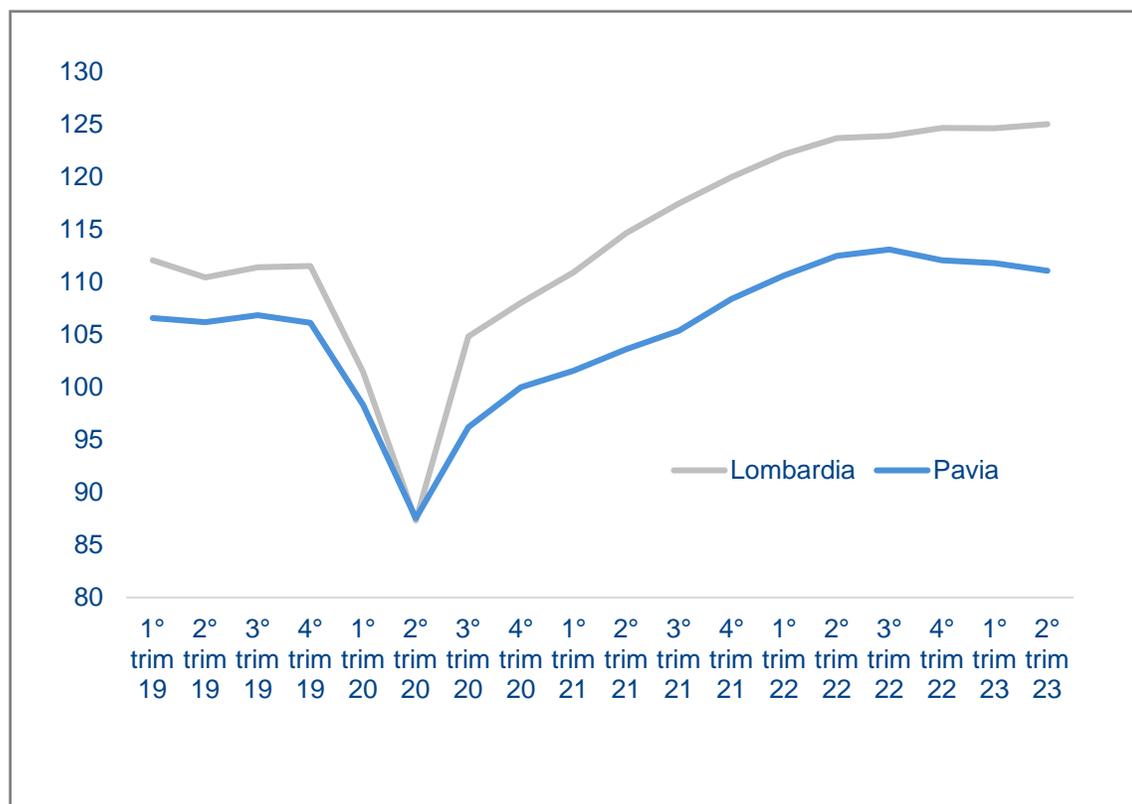
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Focus Pavia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 2° trimestre 2023

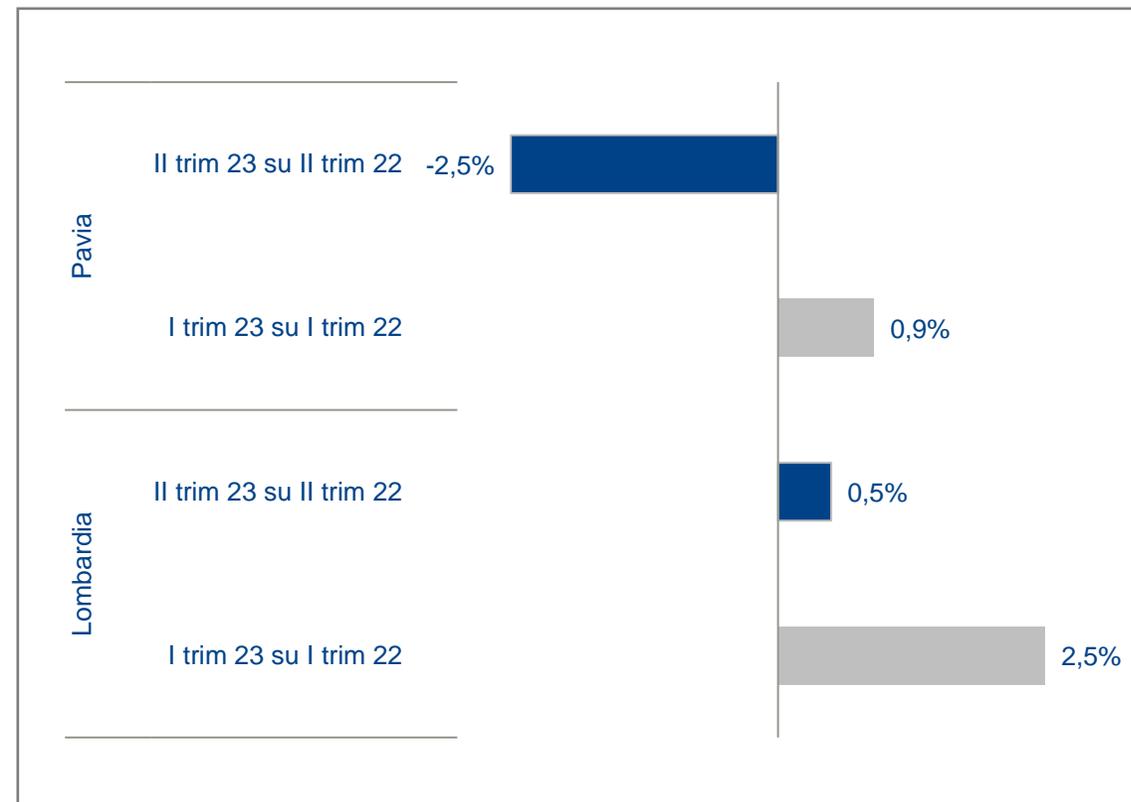
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, base 2010=100)



Produzione manifatturiera

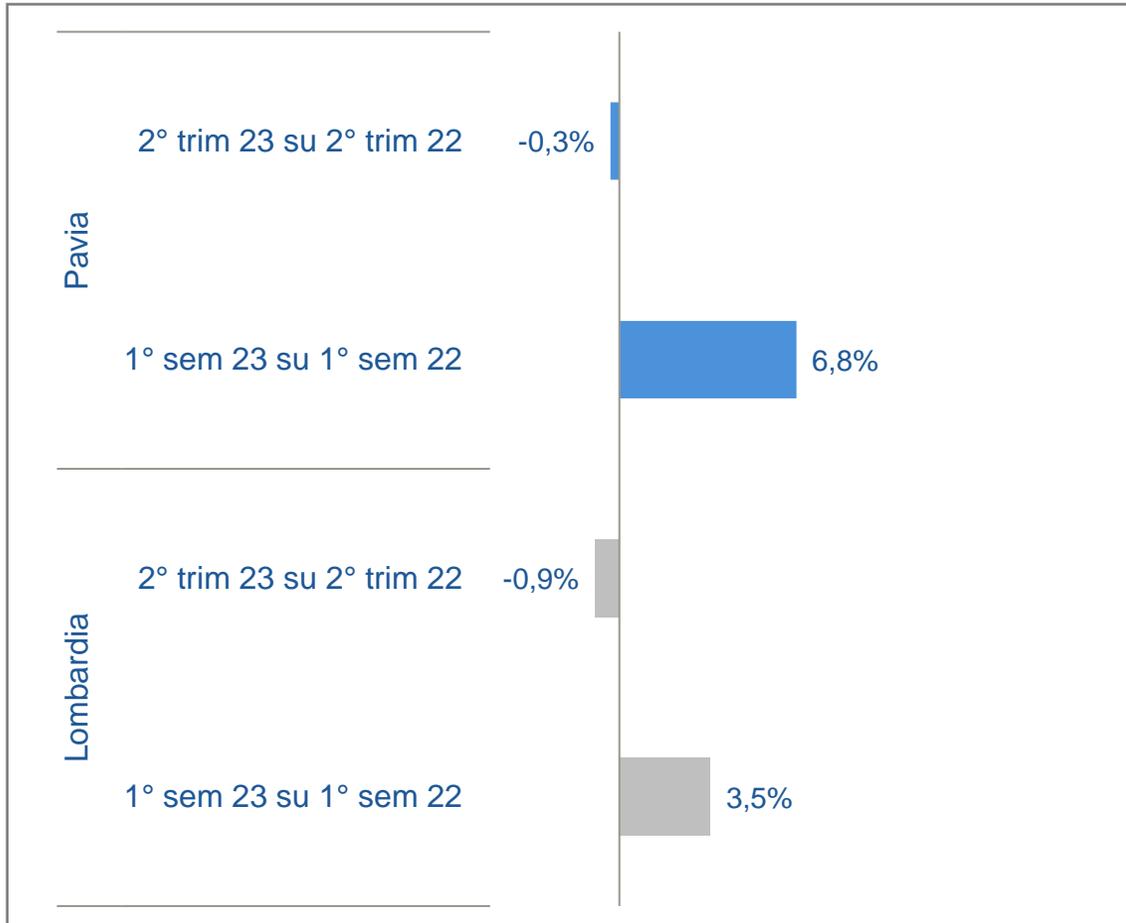
(var. % annuale)



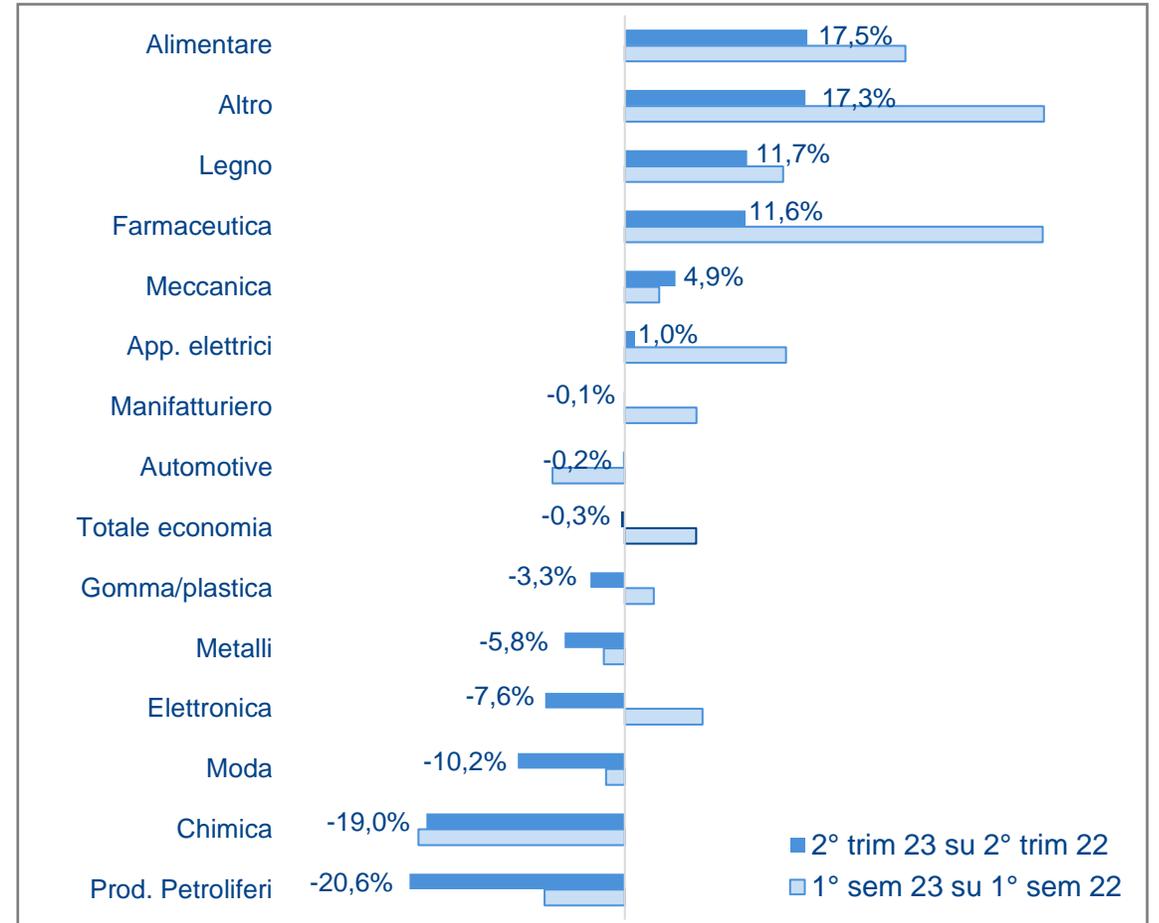
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, CCIAA Pavia

EXPORT / 2° trimestre 2023

Export Pavia e Lombardia
(var. %)



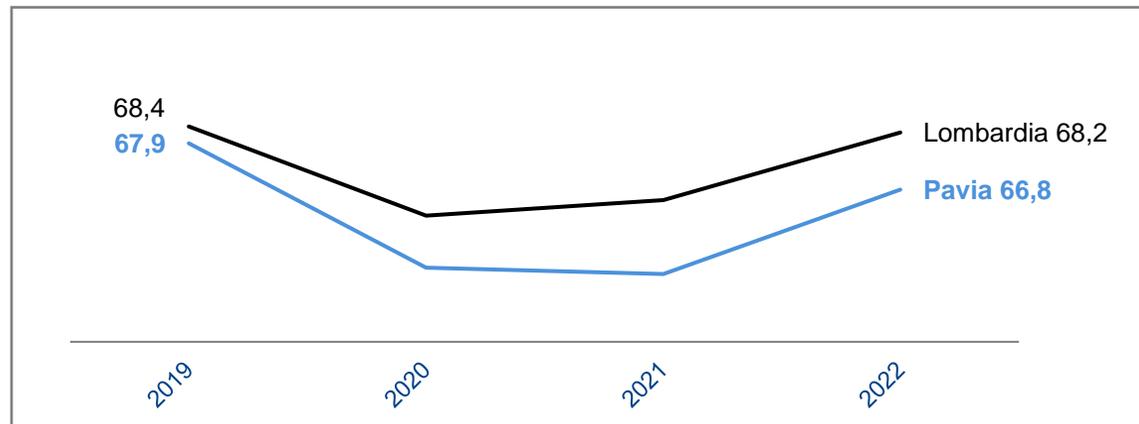
Export Pavia per settori manifatturieri
(var. %)



Peso di Milano sul totale export lombardo (gen-giu 23): 35,1%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

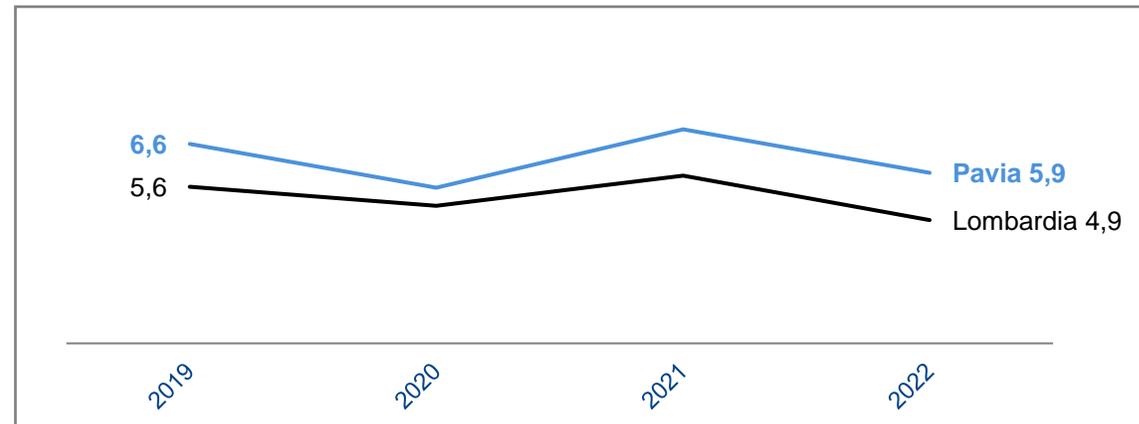
MERCATO DEL LAVORO / settembre 2023 - new

Tasso di occupazione
(%)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

Tasso di disoccupazione
(%)

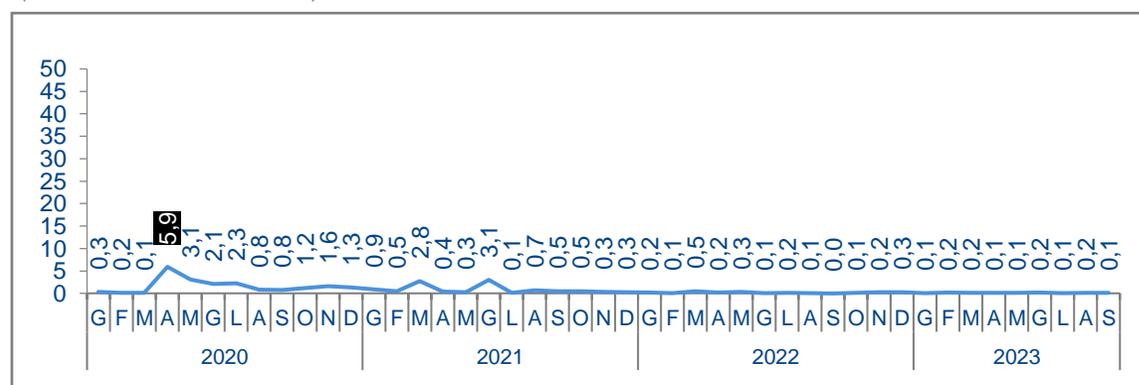


Saldo flussi occupazione luglio 2022 – giugno 2023 / serie storica



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni / settembre 2023 - new
(milioni di ore autorizzate)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps





ASSOLOMBARDA

www.assolombarda.it

www.genioeimpresa.it

Seguici su

